



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 26 febbraio 2023**



Prime Pagine

26/02/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 26/02/2023	4
26/02/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 26/02/2023	5
26/02/2023	Il Giornale Prima pagina del 26/02/2023	6
26/02/2023	Il Giorno Prima pagina del 26/02/2023	7
26/02/2023	Il Manifesto Prima pagina del 26/02/2023	8
26/02/2023	Il Mattino Prima pagina del 26/02/2023	9
26/02/2023	Il Messaggero Prima pagina del 26/02/2023	10
26/02/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 26/02/2023	11
26/02/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 26/02/2023	12
26/02/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 26/02/2023	13
26/02/2023	Il Tempo Prima pagina del 26/02/2023	14
26/02/2023	La Nazione Prima pagina del 26/02/2023	15
26/02/2023	La Repubblica Prima pagina del 26/02/2023	16
26/02/2023	La Stampa Prima pagina del 26/02/2023	17

Genova, Voltri

25/02/2023	Genova Today VIDEO 'Abbassate le armi e alzate i salari' corteo contro la guerra a Genova	18
25/02/2023	PrimoCanale.it Genova, duemila alla marcia per pace e salari dei portuali	19

25/02/2023 **Rai News** 20
Partito il corteo contro la guerra e il passaggio delle armi nel porto di Genova

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

25/02/2023 **Ancona Today** 21
Geo Barents, fermo di 20 giorni e sanzione: «Deciderà il Prefetto di Ancona»

25/02/2023 **Ansa** 22
Migranti: Ortona, 18 minori non accompagnati vanno in Sai

26/02/2023 **corriereadriatico.it** 23
Rifiuti, buche e clochard all'ex Fiera della Pesca di Ancona. Il restyling? È un sogno

25/02/2023 **Primo Magazine** 25
Adsp MAC: visita istituzionale vice ministro Rixi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

25/02/2023 **Oggi Milazzo** 26
Ventisei milioni di euro per completare il porto di Milazzo. Al via la nuova gara di appalto

25/02/2023 **Primo Magazine** 27
Bando di gara per il porto di Milazzo

Palermo, Termini Imerese

25/02/2023 **Rai News** 28
Dopo l'incendio, la Superba lascia il porto

Focus

25/02/2023 **(Sito) Adnkronos** 29
Confindustria Nautica: "Finora mancate norme organiche su concessioni demaniali"

25/02/2023 **Affari Italiani** 30
Confindustria Nautica: "Finora mancate norme organiche su concessioni demaniali"

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

SCARPA
SHOP ONLINE

MOJITO™ THE ORIGINAL



Fuochi d'artificio a Vieste
Evade il boss,
il paese festeggia
di **Alberto Pinna**
a pagina 15

LOG IN:

Domani in edicola
Doppio regalo
con il Corriere
chiedi all'edicola il settimanale
L'Economia e il mensile **Log In**

SCARPA
SCARPA.COM

MOJITO™ THE ORIGINAL

Bonus e concessioni

L'ULTIMA SPIAGGIA (PER POCHI)

di **Mario Monti**

Superbonus e concessioni balneari: che cosa hanno in comune le due saghe economico-politiche del momento? Al di là dei fumi tecnici e delle giravolte politiche, in comune c'è la tendenza in chi governa lo Stato a dare priorità non all'interesse dello Stato, cioè di tutti i cittadini, ma agli interessi di categorie organizzate di cittadini, dai proprietari di case ai titolari di esercizi balneari. Categorie alle quali regalare risorse dello Stato nella speranza che contraccambino il favore con il loro voto.

Se tale comportamento fosse tenuto da un singolo candidato, con il proprio denaro, si tratterebbe di «voto di scambio», perseguibile come reato. Se invece avviene a livello di forze politiche, è come se l'atto acquistasse una sua nobiltà; non configura un reato, benché siano tutti i contribuenti e non i politici a pagarne il prezzo.

Questo fenomeno non si verifica solo in Italia. Ma colpisce che da noi sia così diffuso e venga vissuto con naturalezza, pur essendo il nostro uno dei Paesi con il maggiore debito pubblico (e simmetricamente una grande ricchezza del settore privato) e la più grave mancanza di crescita in Europa, dovuta anche alla protezione che le infinite corporazioni ottengono dai pubblici poteri, che non impongono apertura alla concorrenza.

Con il Superbonus, lo Stato rinuncia a una parte delle tasse a carico dei proprietari di case.

continua a pagina 28

Il ministro Fitto dopo i rilievi del Colle: «Valutiamo le soluzioni migliori». Critiche dall'opposizione

Un nuovo piano sui balneari

Richieste Ue, governo pronto alle modifiche: sì alle gare, ma tutele per i gestori

OGGI IL VOTO PER LA SCELTA DEL SEGRETARIO

Duello Bonaccini-Schlein Pd, la conta delle primarie

di **Maria Teresa Meli**



Il Pd sceglie il nuovo segretario che prenderà il posto di Enrico Letta. Si sfidano Stefano Bonaccini ed Ely Schlein. Si può votare nei 5.500 gazebo dalle 8 alle 20.

alle pagine 6 e 7 **Logrosicino**

GIANNELLI



di **Marco Galluzzo** e **Claudia Voltattorni**

Il governo proverà a correggere il testo sulle concessioni balneari e per sanare lo strappo giuridico con il Quirinale «terrà conto del richiamo di Mattarella», dice il ministro Fitto. Spetta principalmente a lui e al suo dicastero il compito di trovare la soluzione, tutt'altro che semplice. E l'unico compromesso possibile potrebbe essere un decreto legge. A Palazzo Chigi lo ritengono inevitabile. Come chiede l'Ue si bandiranno le gare «tutelando i gestori», così come vuole la premier Meloni. Ma non a tutti i costi.

alle pagine 2 e 3 **Piccolillo**

IL VATICANO, LE SCELTE

Francesco, i dieci anni del primo Papa «globale»

di **Andrea Riccardi**



Si compiono dieci anni di pontificato di Francesco. Non sono arrivati a tale traguardo né Giovanni XXIII né Benedetto XVI. Paolo VI, gran riformatore, governò tredici anni.

continua a pagina 28

Il concerto Da Torino il via ufficiale al tour europeo



Il concerto dei Måneskin ieri sera a Torino davanti a tredicimila fan, una prima mondiale assoluta con le nuove canzoni

Delirio per i Måneskin con l'astronave rock

di **Barbara Visentin**

Oltre tredicimila fan in delirio, a Torino, per i Måneskin. È partito ufficialmente sotto la Mole, dopo la «tappa zero» di Pesaro di tre giorni fa, lo show del tour 2023 della rock band italiana che toccherà diverse città europee. Ai primi accordi di Don'T Wanna Sleep, decibel e adrenalina.

a pagina 38

Ucraina Biden: no al piano cinese Spaccatura al G20: non c'è l'accordo sulla voce «guerra»

di **Lorenzo Cremonesi** e **Marco Imarisio**

Alta tensione tra i ministri delle Finanze e governatori del G20 al meeting di Bangalore. A dividere è il conflitto in Ucraina, con la riluttanza della presidenza indiana (con Cina e Russia) a inserire proprio la parola «guerra» nel comunicato finale. E mentre la Casa Bianca respinge il piano di pace di Pechino, i media russi oscurano il fondatore della brigata Wagner.

alle pagine 4 e 5 **Basso**

IL MINISTRO ZANGRILLO E IL COPASIR

TikTok, ora anche l'Italia valuta lo stop per gli statali

di **Federico Cella**

Dopo la Commissione europea adesso anche l'Italia pensa al blocco di TikTok sui telefoni di servizio dei dipendenti statali. Allarme del Copasir e del ministro Zangrillo.

a pagina 9

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

SE IL PACIFISMO PASSA DALLA BOLLETTA DEL GAS

Pacifisti o pacifinti? Venerdì sera, a un anno dall'invasione russa dell'Ucraina, Michele Santoro ha chiamato a raccolta al teatro Piccolo Eliseo di Roma la galassia ecopacifista italiana per una sua nuova app: «Servizio pubblico». Ha ricordato il suo amico e sodale Maurizio Costanzo e poi ha mostrato immagini per documentare come anche gli ucraini vogliono la pace. Tutti vorremmo la pace, ma non a spese dell'Ucraina.

Ormai crescono i «sensibili alle ragioni di Putin», come dice Paolo Mieli: chiedono agli ucraini di smettere di difendersi e di scendere a patti con l'invasore (ovvero cedere territori alla Russia). Mai una parola sulle fosse comuni di Bucha, sul martirio di Mariupol, sulle atrocità contro la popolazione civile: la Russia ha aggredito ma anche chi doveva custodire l'aggredito ha le sue colpe.

E come se avessimo dimenticato che la libertà ha un prezzo, morale e materiale. Basta

l'aumento delle bollette del gas e della luce perché le preoccupazioni economiche prendano il sopravvento su quelle umanitarie. Così l'ideologia pacifista trova terreno fertile in chi pensa che la libertà coincida solo con la sicurezza, con la quiete, con un accesso garantito alla vita di prima.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CAMERA ARDENTE A ROMA



Maria De Filippi con il figlio Gabriele

Sfilano vip e no: Costanzo, l'addio come il suo show

di **Cavalli, R. Franco, Sassi**
alle pagine 10 e 11

MASSIMO PICOZZI

Detective

in libreria **SOLFIERINO**

30226
0771120-458108
Pubblicazione Sped. in A.P. - DL 351/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 101 Milano





Caso Valditara, ne parlano sul "Fatto" gli scrittori-docenti Affinati, Ardone, Petri e Balzano: "Quella circolare fa paura". La Cgil: manifestiamo il 4 marzo a Firenze



VACUNANEX
by Bifire
ISOLAMENTO CERTIFICATO CON SOLI 21 MM
www.bifire.it

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

VACUNANEX
by Bifire
ISOLAMENTO CERTIFICATO CON SOLI 21 MM
www.bifire.it

Domenica 26 febbraio 2023 - Anno 15 - n° 56
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Anziani: € 3,00 - € 1700 con il libro SCAMI DI GUERRA
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

UCRAINA WSJ: Parigi e Berlino spingono Kiev a trattare
Russia: flop delle sanzioni
Cina: Macron molla Biden

CINGOLANI DELLA DISCORDIA
Meloni va in India e sull'ad Leonardo litiga con Crosetto



OPPOSIZIONI SCOMPARSE
Maggioni modello Fede: il Tg1 è tutto per Giorgia e i suoi



Pd, giù l'elmetto

» Marco Travaglio

Satsera, dopo una maratona che avrebbe sfianato Abebe Bikila, sapremo chi è il nuovo segretario del Pd. Cioè se torna Renzi sotto le mentite spoglie di Stefano Bonaccini, che non ha il carisma di Renzi e neppure quello di un termosifone spento, o se arriva Elly Schlein, outsider tutta da scoprire (almeno come leader). A decidere non saranno gli iscritti, come sarebbe normale in un partito normale, ma i non iscritti. Quindi chi non voterebbe mai Pd potrebbe sostenere il candidato più vantaggioso per la destra, o la sinistra, o il centro, o il M5S. Ma c'è da dubitare che qualcuno lo farà: chiunque decidesse di uscire di casa la domenica per le primarie dem sarebbe colto da una tale noia che si addormenterebbe per strada, anche in piedi. È il paradosso delle primarie a doppio turno carpiato, le cui regole paiono ideate da un trust di enigmisti: in quattro mesi non hanno prodotto uno straccio di contrapposizione sui contenuti ("prima i programmi, poi i nomi": come no). Bisogna proprio conoscerli bene, i due finalisti, per cogliere le differenze: più facile per chi vive in Emilia-Romagna (dove peraltro lei è la vice di lui), meno per chi sta altrove. Tantopiù che nel duello (si fa per dire) su Sky facevano gli amiconi e smussavano democristianamente gli spigoli: tutto l'opposto del faccia a faccia prelettorali all'americana.

Fumo e vaselina anche sul tema più cruciale di oggi e di domani: l'escalation in Ucraina. La pacifista Schlein ha cambiato idea e ha votato il dl Meloni sulle armi e Bonaccini s'è detto favorevole, pur supercazzeggiando su fantomatici negoziati europei. Eppure, se il Pd vuole riprendersi, chiunque sarà il segretario dovrà archiviare la folle linea BaioLetta e riconnettersi col sempre più vasto movimento pacifista: oggi l'opposizione è debole non perché 5Stelle, Pd e Centro marciano separati (mica devono governare), ma perché l'unico crociato di Giorgia Meloni, cioè l'antibellissimo sempre meno latente di Lega e FI, trova sponde solo nel M5S. Se il Pd cambiasse linea, la premier si troverebbe sola (cioè con Calenda) e disarmata. BaioLetta lo sa: infatti ha chiuso la sua terrificante e deprimente segreteria promettendo all'ambasciatore ucraino che anche domani il Pd resterà bellicista, parlando a nuora perché suocera intenda. Con una suocera come Schlein un cambio di registro sarà meno improbabile, anche se spacherà i dem: turbotlantisti tipo Guerinì e Borghi non dismetteranno mai l'elmetto e la mimetica. Ma a questo servono le primarie: a scegliere un leader che scelga, a costo di scariare qualche zavorra per guadagnare qualche elettore. Se invece l'obiettivo è perderne altri, tanto vale tenersi BaioLetta: per le sconfitte, non c'è chi lo valga.

» CANNÀVÒ, CURZI, LENZI E GRAMAGLIA A PAG. 4 - 5 E 6

» GIARELLI E SALVINI A PAG. 2 - 3

» CRAPIS A PAG. 10 - 11

OLTRAGGI AL PUDORE ORCEL (UNICREDIT) PRENDE 7,5 MLN E VUOLE L'AUMENTO DEL 40%

Banchieri e manager: bonus e maxistipendi da 10 milioni

120MILA EURO L'ANNO
Salvini ingaggia Siri (imputato per corruzione)
» PROIETTI A PAG. 14

EX CANDIDATO DI MONTI
Sechi, promesso portavoce, divide i Fratelli d'Italia
» RODANO A PAG. 11

LE GRANDI RIFORME
Casellati vuole fare un bel falò di regi decreti
» A PAG. 10 - 11

» EMANUELE TREVI
Costanzo, bomba e calcinacci nella mia frittata

» Stefano Citati

Avevo il piatto con la frittata in mano: lo spostamento d'aria dell'esplosione mi ha scaraventato contro il muro opposto, ad almeno 5 metri di distanza". Emanuele Trevi ricorda così l'attentato a Costanzo in via Fauro nel 1993.
A PAG. 15



MULTINAZIONALI IDEM
MENTRE I COLOSSI MONDIALI SI PREMIANO PER PRESUNTI SUCCESSI "GREEN", I NOSTRI BIG GUADAGNANO SEMPRE PIÙ. DA MESSINA A NAGEL: IN 351 SUPERANO IL MILIONE

» DA SILVA E MARDONI A PAG. 7 E 9

Mannelli



...e ora provate ad ammazzare i colori!

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro I comici oracoli di guerra a pag. 12
- Fini Costanzo qualunquista morbido a pag. 19
- Orsini Piano cinese, perché è morto a pag. 13
- Mercalli Ma al Po non serve il gelo a pag. 13
- Spadaro Dio senza deliri di potenza a pag. 13
- Luttazzi Surf e pollo alla Himmler a pag. 12

CONSULTA E LIBERTÀ VIGILATA

Sentenza fa sperare tutti gli ergastolani

» PACELLI A PAG. 17

DA CROCETTA A SCHIFANI

Sicilia, megaspredo per sede a Bruxelles: solo tasse e polvere

» SCIFO A PAG. 24

La cattiveria

Biden sulla sua ricandidatura: "A chi ha qualche dubbio sulla mia età, posso dire soltanto 'Guardatemi'. E indica l'amico immaginario"
WWW.FORUM.SPINOZA.IT

ALESSANDRO SIANI

"Sono un apostolo (forse). E Maradona l'ho visto disperato"

» FERRUCCI A PAG. 20 - 21





il Giornale



DOMENICA 26 FEBBRAIO 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 48 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

I BIG NON TROVANO L'ACCORDO Il G20 si divide su Kiev (che ora sogna la Nato) Biden: no alla pace di Xi

Bocciato il piano cinese. Petraeus: «Ucraina nell'Alleanza? Dà stabilità»

Micalessin, Muratore e Robeco alle pagine 10-11



MANIFESTAZIONI PACIFISTE IN TUTTA ITALIA

Sinistra e Conte in piazza Ma per disarmare Zelensky

Francesco Boezi a pagina 12

INTERVISTA A STAKHOVSKY

L'ex tennista ucraino in trincea «I messaggi del russo Rublev»

Alessandro Ruta a pagina 29

IL PUNTO DI CADUTA PER UNA VIA D'USCITA

di Augusto Minzolini

Fallita l'ipotesi di mediazione cinese, se ne affacciano altre. Perché, al di là dello stallo sul campo di battaglia e delle minacce che si scambiano Mosca e Kiev, tutti sono consapevoli che è necessario esplorare ogni possibile strada per arrivare a una soluzione del conflitto. Ieri il Wall Street Journal ha scritto che nell'incontro di Parigi di dieci giorni fa il presidente francese Macron e il cancelliere tedesco Scholz hanno chiesto a Zelensky di avviare colloqui con Mosca. Di più, nell'articolo viene vagheggiata una sorta di adesione non a pieno titolo dell'Ucraina alla Nato o, comunque, un'intensificazione dei legami militari con l'Alleanza che garantisce a Kiev protezione per il presente e per il futuro per spingerla a ricercare una sorta di tregua armata con la Russia sulle posizioni attuali dei due eserciti. Nelle capitali europee, infatti, cominciano a sorgere dei dubbi sulla possibilità che l'esercito ucraino possa riconquistare davvero i territori perduti. Si andrebbe, insomma, verso una sorta di modello coreano, in cui nuovi confini sarebbero tracciati sulla linea del fronte. Di ipotesi di mediazione nei prossimi mesi ne arriveranno tante, perché più va avanti il conflitto, più lo stallo si cristallizza, più aumentano i morti e più l'anelito alla pace si fa largo nelle opinioni pubbliche e nei governi occidentali.

Ma il primo presupposto, imprescindibile, per aprire la strada a una tregua è, appunto, assicurare a Kiev garanzie di sicurezza durature. Il 7 ottobre scorso scrissi su questo *Giornale* uno scenario simile a quello ipotizzato dal WSJ: sostenevo che ogni ipotesi di pace tira in ballo in un modo o nell'altro un nuovo rapporto tra l'Ucraina e la Nato (sempre più stretto, per arrivare nel tempo allo status di Paese membro), perché è proprio l'ombrello dell'Alleanza e, quindi, la certezza di non essere lasciata in balia dell'orso russo in futuro - insieme agli impegni per la ricostruzione - che può alla fine convincere Kiev ad accettare una tregua o una pace che preveda la perdita di parte del Donbass e della Crimea. Le due cose sono strettamente correlate. Se il campo di battaglia - com'è prevedibile - non darà il nome di un vincitore, il solo sbocco possibile sarà un equilibrio basato sulla forza. E a quel punto l'unico soggetto che possa bilanciare la Russia sarà come sempre la Nato. Del resto, fingere che l'Ucraina non sia già nella Nato è ipocrita: i miliardi di dollari e di euro per gli aiuti militari ne sono la prova tangibile. E alla fine, con i tempi della diplomazia, gran parte dei protagonisti si stanno acciacciando piano piano a questa prospettiva.

I due duellanti saranno gli ultimi. Mosca dovrà accettare di avere un confine ben più lungo con Paesi legati all'Alleanza: prima doveva vedersela solo con i Baltici e la Norvegia, in futuro con la Finlandia e, di fatto, con l'Ucraina. E lo scotto che pagherà Putin per l'improvvisa sovrapposizione speciale. Zelensky, invece, nei prossimi mesi si accorgerà che un conto è chiedere l'appoggio dell'Occidente per difendere la propria indipendenza e il diritto all'autodeterminazione del suo popolo, un altro per la riconquista del Donbass. Il primo è un obbligo morale per l'intera comunità internazionale, il secondo è un obiettivo che deve essere rapportato al costo in vite umane.

NUOVI «MARTIRI» CRESCONO

Un Cospito tira l'altro

L'anarchico respinge gli integratori e fa scuola: ora anche il boss Spera rifiuta le cure e ricatta per lasciare il 41 bis
Un killer di mafia primo evaso dalla massima sicurezza

L'ULTIMO SALUTO A ROMA

Costanzo, l'addio di Maria Tutto il dolore in una mano

di Daniele Abbiati e Paolo Scotti a pagina 17



CAMERA ARDENTE Maria De Filippi con il figlio Gabriele

IL RICORDO
Capì la potenza della polemica
Io, un campione per il suo circo

di Vittorio Sgarbi a pagina 16

CORDOGLIO E AFFETTO
La sua forza: ha riunito tutto il Paese

di Alessandro Gnocchi a pagina 16

di Stefano Zurlo

■ Nuovi Alfredo Cospito crescono. Benedetto Spera, lo storico boss di Belmonte Mezzagno (Palermo), fedelissimo di Bernardo Provenzano, ha chiesto la revoca del 41 bis che sta scontando a Opera per «gravi motivi di salute».

con Bravi e Raffa alle pagine 2-3

CONTRO VALDITARA

Il riflesso rosso: ogni scusa vale uno sciopero

di Francesco Giubilei a pagina 4

OGGI LE PRIMARIE PD

La Schlein teme il ko e già denuncia complotti

di Laura Cesaretti

■ Si tengono oggi le primarie del Pd, con poco entusiasmo e il rischio di un flop. Stefano Bonaccini è il favorito, per questo Elly Schlein ha già varato il suo piano, che prevede di gridare ai brogli ancor prima delle votazioni. È la strategia del «complotto».

a pagina 8

IPOTESI DEL GOVERNO

Allarme hacker: niente TikTok ai dipendenti Pa

Felice Manti

■ Dopo la decisione della Commissione europea, anche il governo italiano valuta un possibile blocco di TikTok per i dipendenti pubblici. Lo annuncia il ministro della Pa Paolo Zangrillo. Ma il leghista Matteo Salvini è scettico.

a pagina 13

all'interno

L'EX CAPO DELLE BR

Curcio indagato per un delitto di 48 anni fa

Malpica a pagina 2

IMPEGNO SOCIALE

Gli eroi normali premiati da Mattarella

Sorbi a pagina 18

CONTRO CULTURA

Il manuale per capire cinema e teatro

da pagina 21 a pagina 24

IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SECONDO I PAESI (VEDI: IL 2020) (VEDI: IL 2020) (VEDI: IL 2020)



IL GIORNO

DOMENICA 26 febbraio 2023
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Lecco, due amici precipitati da 2.200 metri

Maledizione Grignone Tre vittime in 7 giorni sulla stessa montagna

De Salvo e Magni a pagina 21



Milano, scatta la protesta

Bonus psicologo Beffa-rimborsi per i terapeuti

Gianni a pagina 22



Balneari, il governo apre alle gare Ue

Palazzo Chigi spinge su Forza Italia e Lega per evitare la procedura d'infrazione. Multinazionali e big cinesi puntano alle concessioni
Primarie Pd Oggi gazebo aperti dalle 8 alle 20 per scegliere il nuovo segretario tra Bonaccini e Schlein. L'incognita affluenza da p. 2 a p. 5

Dopo un anno di guerra

Nuovo scenario Si muove la Cina

Agnese Pini

«**S**petta a chi ha legato il sonaglio al collo della tigre il compito di toglierlo». Ricordate questa frase? Dobbiamo tornare indietro di un anno, a pronunciarla fu Xi.

A pagina 8

Inquinamento in Lombardia

Lo smog sparito dalle priorità

Armando Stella

«**I**n Lombardia l'aria è irrespirabile da giorni eppure lo smog è sparito dal dibattito pubblico e dall'agenda politica. Un cittadino prova a farsi sentire.

A pagina 22

I VOLTI E LE STORIE DEI 30 MERITEVOLI PREMIATI DA MATTARELLA



I NOSTRI EROI

Servizi alle pagine 12 e 13

DALLE CITTÀ

Calcio giovanile, ennesima follia

Padre-dirigente picchia l'arbitro Squalificato per due anni

Mola nelle Cronache

Milano, il nodo trasporti

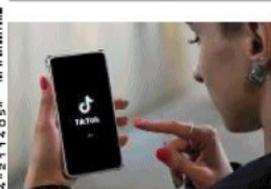
«Sos stipendi Atm» E un altro sciopero sempre più vicino

Anastasio nelle Cronache

Crema

Raid notturni nelle tabaccherie Doppio arresto

Ruggeri nelle Cronache



Il governo valuta, Salvini frena

TikTok vietato agli statali?

Servizio a pagina 9



Il geriatra: può farcela

Biden ci riprova a ottant'anni

Jannello a pagina 11



Mantova, agguato con le forbici

Tredicenne ferita da due amiche

Papa a pagina 15



ovyé
ovyé.it





Oggi Alias Domenica

ARCHIVI Alejandra Pizarnik e i suoi Diari tradotti in Italia. E poi ancora Contini e Gadda, Fomari, Charles Sterling e Robert Smithson



Culture

SCIENZA Ambasciatori riluttanti. Esperti russi e occidentali lavorano ancora insieme malgrado la guerra Andrea Capocci pagina 10



Visioni

BERLINALE Intervista con il vincitore dell'Orso d'oro Nicolas Philibert, regista del film «Sur l'Adamant» Cristina Piccino pagina 11

il manifesto quotidiano comunista oggi con ALIAS DOMENICA

DOMENICA 26 FEBBRAIO 2023 - ANNO LIII - N° 48 www.ilmanifesto.it euro 1,50

REPORTAGE DAL DONBASS. DALL'UE DECIMO PACCHETTO DI SANZIONI, MA SI SPACCA IL G20

L'inferno di Bakhmut sempre più sola

Welcome to hell, benvenuti all'inferno si legge su un muro di Bakhmut a poca distanza dalla piazza centrale. Si combatte vicino al fiume Bakhmuovka, i piloni del ponte sono ancora ucraini ma dall'altro lato il fuoco è incessante. L'ultima volta che eravamo en-

trati, circa una settimana fa, avevamo raccontato del costante fuoco di sbarramento dei difensori. Ieri mattina quasi nulla.

Intanto l'Unione europea ha approvato il decimo pacchetto di sanzioni alla Russia. Ma anche se il G7 ha citato san-

zioni sui diamanti, per il momento la Ue lascia fuori questo settore, assieme al nucleare civile (veto ungherese). E il G20 Finanza a Bangalore si è concluso senza comunicato finale: blocco di Cina e Russia sull'uso della parola guerra.

ANGIERI, MERLO ALLE PAGINE 8, 9

LIBERTÀ DI STAMPA IN PERICOLO Torniamo in Italia con amarezza

Dopo 19 giorni in attesa di spiegazioni ufficiali, abbiamo deciso di lasciare l'Ucraina. Era il 6 febbraio quando i nostri accreditati giornalisti sono stati sospesi-

dal ministero della Difesa di Kyiv. Il rischio ora è che il livello di libertà di stampa in questo conflitto si abbassi sensibilmente.

BOSCO, SCERESINI A PAGINA 9

all'interno



Le manifestazioni «La maggioranza degli italiani vuole la pace»

Europe for peace riempie piazza del Campidoglio a Roma. Cortei e presidi in tutta Italia. Il fondatore di Sant'Egidio Andrea Riccardi: «Bisogna riattivare diplomazia e politica».

GIANSANDRO MERLI PAGINA 9

Guerra o diplomazia L'Ucraina tra pax americana e pax cinese

ALBERTO NEGRI

Con l'Ucraina immersa in una sanguinosa guerra di attrito a un anno dall'invasione russa, per la prima volta da molto tempo la diplomazia in queste ore discute, a distanza e con toni assai diversi, di una pax cinese e di un pax occidentale a trazione Usa e Nato. In maniera magari non ancora così marcata, si fa comunque strada, la domanda chiave: come si esce da questo conflitto il cui esito definirà il mondo di domani? La via uscita forse c'è - anche se assai complicata e perennemente minacciata dalle mosse di Putin.

— segue a pagina 8 —

Foto Valerio Portelli/LaPresse



Oggi le primarie del Pd, per la prima volta l'esito non è scontato. Bonaccini parte in vantaggio, Schlein lo insegue. Gli elettori chiamati a scegliere tra la continuità col partito delle origini e una possibile svolta. Timori per l'affluenza, Bersani si schiera: «Voterò lei» pagine 2,3

Lele Corvi



30226 9 770025 2150001 Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. @pa/CRM/232103

La sfida del Pd Virata a sinistra o vecchia minestra centrista

ANDREA CARUGATI

Mai come in questa occasione le primarie del Partito democratico si presentano come una sfida vera, di cui non si conosce il risultato in anticipo. Non era mai successo dal 2007, quando questo partito è stato fondato.

— segue a pagina 2 —

AGGRESSIONE/FIRENZE Il 4 marzo la scuola antifascista in piazza



Dopo l'aggressione dei neofascisti contro gli studenti fiorentini, si allarga il fronte della mobilitazione promossa per il 4 marzo. La solidarietà alla polizia che ha denunciato alla polizia il blitz notturno del Blocco Studentesco al liceo scientifico Leonardo da Vinci.

all'interno

Cospito Ministro Nordio modifiche così il 41 bis

PATRIZIO GONNELLA PAGINA 5

Iuventa Processo Ong, il gup bocchia il governo

NINA VALOTTI PAGINA 4

Tunisia Saied, frasi choc sui migranti africani

MATTEO GARAVOGLIA PAGINA 12

Le Primarie dem Diretta-tv sul manifesto



Rottura o Rivernicatura? Cambiamento o Continuità? Schlein o Bonaccini? La parola alla nostra Community di lettrici e lettori e naturalmente al popolo dei gazebo atteso presso le 5.000 postazioni disseminate in tutto il paese. Un popolo chiamato a decidere se confermare o ribaltare il responso degli iscritti del Pd (52,9% Bonaccini, 34,9 Schlein). Il manifesto seguirà il voto delle primarie con una diretta tv, un inedito esperimento, sulla sua piattaforma online. Con le voci degli elettori ai seggi, i collegamenti con la sede del Nazareno a Roma, le opinioni di politici e osservatori. Saranno con noi Rosy Bindi, Domenico De Masi, Antonio Floridia. Ci vediamo stasera alle 21.45. Un progetto di Gregorio Paolini.





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 58 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 106, L. 65/20

Fondato nel 1892



Domenica 26 Febbraio 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOI L33

La camera ardente

Costanzo, l'addio di Meloni: «Con lui le prime interviste»

Ajello, Troili e Satta a pag. 15



L'Uovo di Virgilio

Il fantasma di Mercedes nella Reggia sul mare che stregò La Capria

Vittorio Del Tufo in Cronaca



L'analisi

Niente svolta senza accordo tra Cina e Stati Uniti

Romano Prodi

Il primo anniversario dell'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina non poteva che essere vissuto nel ricordo delle tragedie provocate dalla guerra: le impressionanti perdite umane, il flusso senza fine dei profughi, le disastrose distruzioni delle città e le sofferenze dei loro cittadini. A questi drammatici ricordi si è accompagnato, come sempre avviene in queste occasioni, un duro scontro verbale fra i leader dei due Paesi in guerra.

Continua a pag. 43

La riflessione

A che servono le marce della pace con i giovani

Antonio Mattone

Cosa serve una marcia per la pace, può fermare la guerra? E Putin ascolterà mai il grido di pace che è salito dai giovani di Napoli e dalle diverse piazze campane e italiane dove si sono svolti raduni e cortei a sostegno del popolo ucraino? Dopo la grande manifestazione di venerdì scorso che ha visto la partecipazione di almeno 7mila persone, tra cui tanti studenti delle scuole napoletane, viene da dire che iniziative come queste servono.

Continua a pag. 43

Un Napoli imperioso fa festa anche a Empoli (2-0). Osi a segno per l'ottava gara di fila



Balla in maschera

Marco Ciriello, Bruno Majorano, Anna Trieste, Roberto Ventre e servizi da pag. 16 a 21

Sempre in attacco anche in dieci è uno schiacciasassi

Francesco De Luca

Abbiamo capito perché Spalletti, pur tornando in campo a quattro giorni dalla trionfale trasferta di Champions a Francoforte, si sia limitato a sostituire un solo giocatore (Rui al posto di Olivera). Lui vuole farci assistere ogni volta a uno spettacolo con i migliori interpreti della sua compagnia teatrale. Continua a pag. 42

Le pagelle

Superlobotka illumina Rui, reazione di troppo

L'invitato Pino Taormina a pag. 17

«Piano Marshall per Kiev»

► Il ministro Urso: «L'Italia è in prima fila, puntiamo a un corridoio tra l'Ucraina e i porti del Nord Est»
G20 spaccato, salta il documento finale sulla guerra. TikTok, verso la stretta per i dipendenti pubblici

«Piano Marshall per Kiev, l'Italia sarà in prima linea. Puntiamo a un corridoio per le merci», il ministro Urso annuncia «una piattaforma logistica unirà i porti ucraini a Venezia e Trieste». E aggiunge: «Investiamo su ponti, strade e ferrovie. Lavoreremo insieme a Odessa sull'Expo». Intanto il G20 si è spaccato sulla guerra: salta il documento finale. Pechino sostiene la Russia al vertice in India e blocca la censura dell'attacco all'Ucraina; Biden boccia il piano cinese. Sull'uso di TikTok il governo valuta la stretta anche in Italia: stop per tutti i dipendenti pubblici.

Bechis, Bisozzi, Evangelisti alle pagg. 2 e 3

Pd al voto con l'incubo astensione



Bonaccini-Schlein, la scelta

De Marino e Roano, Malfetano a pag. 9

L'energia

Maxi-gasdotto si accelera: è in cima al Pnrr

Roberta Amoruso

Lo sprint sul gasdotto della linea Adriatica passa per il Pnrr: il potenziamento tra le opere prioritarie. Tempi tagliati: 2 o 3 anni per finire i lavori. Quei 170 chilometri di tubi che dovrebbero connettere Sulmona a Foligno servono a far decollare le potenzialità del gasdotto.

A pag. 4

L'intervista

Jannotti Pecci: Sud, pochi fondi basta divari

Luigi Roano

«Pochi fondi per il Sud, è ora di sbloccare progetti e cantieri eterni», il presidente degli Industriali napoletani attacca: consegnati oltre 20 miliardi al centro-nord, qui solo tre.



In Cronaca

Le onorificenze del Colle, c'è l'attore Devenuto

Da Lazzarelle a SpesaSospesa premiati gli eroi del quotidiano

Esempio della capacità del Paese di interpretare i sentimenti fondanti di una società civile e avanzata: il presidente Mattarella conferisce 30 onorificenze al Merito. Tra loro c'è Imma Carpinello, fondatrice della coop sociale Le Lazzarelle che produce caffè nel carcere femminile di Pozzuoli e gestisce anche un bar-bistro nel cuore di Napoli. E c'è Davide Devenuto, conosciuto al grande pubblico per il ruolo di Andrea Pergolesi in «Un posto al sole» e fondatore dell'organizzazione di volontariato SpesaSospesa.org. Servizio a pag. 10

Parlo di me

Criaco: così racconto il mio Aspromonte esotico e primordiale



Angelo Carotenuto a pag. 13

le fiammante
SALIZI E MEDITERRANEI

SAPORE AUTENTICO
solo pomodoro fresco
100% italiano da filiera corta

Medico napoletano, scontro sull'archiviazione

Ginecologo morto a Milano

I legali: «Lo hanno ucciso»

Leandro Del Gaudio

Due anni di indagine, poi i pm milanesi firmano una richiesta di archiviazione del fascicolo per omicidio aperto contro ignoti. In sintesi, per la Procura non ci sarebbero dubbi: Stefano Ansaldo, il ginecologo trovato morto il 19 dicembre 2020 a Milano, si è suicidato. Ma sono ancora tanti i punti oscuri. Ecco perché i legali della famiglia del medico napoletano hanno firmato un'opposizione



formale alla richiesta di archiviazione inoltrata al giudice dalla Procura di Milano. I legali puntano l'indice su una serie di passaggi a loro avviso critici del lavoro fatto dal pm di Milano. Si parte dall'arma che ha arrecato la morte di Ansaldo e dal taglio infero alla gola. Ma ci sono altri nodi, nel caso Ansaldo: il portafoglio e il cellulare non sono stati trovati, gettati chissà dove e chissà da chi (dal medico suicida o dall'aggressore assassino?).

In Cronaca





MOJITO™ THE ORIGINAL

Il Messaggero



MOJITO™ THE ORIGINAL

Domenica 26 Febbraio 2023 • S. Faustiniانو

IL GIORNALE DEI NAZIONALI

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Lo Specchio
Salvo Sottile:
«Un colpo basso
ha fatto svoltare
la mia carriera»
Scarpa a pag. 18

Folla alla camera ardente
L'addio di Meloni
a Costanzo: «Con lui
le prime volte in tv»
Ajello, Satta e Troili a pag. 17



Verso la Cremonese
Wijnaldum
e gli altri ritorni
Mou scopre
la panchina lunga
Carina nello Sport



Un anno di guerra
La proposta
di Pechino
e gli scenari
che disegna
Romano Prodi

Il primo anniversario dell'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina non poteva che essere vissuto nel ricordo delle tragedie provocate dalla guerra: le impressionanti perdite umane, il flusso senza fine dei profughi, le disastrose distruzioni delle città e le sofferenze dei loro cittadini. A questi drammatici ricordi si è accompagnato, come sempre avviene in queste occasioni, un duro scontro verbale fra i leader dei due Paesi in guerra, entrambi dedicati a garantire ai propri cittadini che il conflitto sarebbe finito con la propria vittoria, unicamente con la propria vittoria. Nessuna trattativa possibile, ma solo la prospettiva di un lungo conflitto che richiede da parte ucraina l'arrivo di nuove armi e munizioni fornite dalla Nato e, da parte russa, un'ulteriore mobilitazione di tutto il Paese, già ferito da pesanti perdite di mezzi e uomini. Nulla di nuovo quindi, come era peraltro prevedibile dai gli scarsi risultati della recente conferenza di Monaco e come è emerso dalla votazione sull'Ucraina che si è svolta nella scorsa settimana all'assemblea dell'Onu. Un risultato incredibile in quanto identico a quello avvenuto immediatamente dopo l'inizio della guerra, quando, il 2 marzo del 2022, oltre 140 Paesi si schierarono a favore dell'Ucraina e solo una quarantina si astennero o votarono contro, rappresentando però oltre il 60% della popolazione del pianeta.

Continua a pag. 27

Gasdotto Italia, ecco il piano

►L'infrastruttura sulla dorsale Adriatica sarà inserita nelle opere del Pnrr come prioritaria In arrivo il commissario. Tabarelli: «Indispensabile per portare il metano in tutta Europa»

ROMA Il gasdotto della dorsale adriatica in soli 3 anni: l'obiettivo del governo Meloni che ha inserito il progetto nel Pnrr

Amoruso a pag. 2

Biden boccia la proposta di pace cinese

Urso: Kiev si fida di questo governo in prima linea per la ricostruzione

Francesco Bechis

«Piano Marshall per Kiev: l'Italia sarà in prima linea. Un corridoio per le merci. Così il ministro per le Imprese e il Made in



Italy Adolfo Urso in una intervista a Il Messaggero. «Una piattaforma logistica unirà i porti ucraini a Venezia e Trieste. Investiamo su ponti, strade e ferrovie».

A pag. 5

Trappola ricorso

Balneari, il controllo della Consulta sulla proroga al 2024

Angelo Ciancarella

C'è un nuovo ostacolo che potrebbe palesarsi per i titolari di concessioni balneari, che ha suscitato le "attenzioni" del Capo dello Stato. La Corte Costituzionale.

A pag. 7 Malfetano a pag. 7

Premiati dal Colle per l'impegno civile

Dal conducente dell'Atac al clown gli «eroi quotidiani» di Mattarella

ROMA Dal conducente dell'Atac al clown. Chi si distingue nell'assistenza ai malati, chi nella lotta al bullismo. Sono tante le motivazioni delle trenta onorificenze al Merito della Repubblica Italiana conferite dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella - il 24 marzo, in Quirinale, la cerimonia - a cittadini "eroi" di tutti i giorni.



Arnaldi a pag. 9

La scelta dei giovani italiani: si impara l'inglese e si guadagna di più



La fuga in Australia per coltivare la terra

Da sinistra Martina Ferrì, Federico Palisca e Francesca De Nobili, e Federico Pegoraro Panetta a pag. 15

Dentisti senza laurea (e sotto falso nome) «Sono quasi 20mila»

►L'allarme dell'Ordine: un esercito di abusivi che utilizzano l'identità di altri professionisti

ROMA L'Italia Paese dei finti dentisti. Di abusivi ce ne sarebbero almeno 20 mila. Tra falsi attestati di laurea e professionisti compiacenti il fenomeno è in crescita. Nella rete dei controlli del Nas è finito anche un falegname che si spacciava per odontoiatra. Raffaele Iandolo, presidente della Commissione albo odontoiatri: «I cittadini controllino sull'albo se l'identità del medico è corretta».

Melina a pag. 14

Indagine sul carcere

L'evasione del boss «Colpa di una falla nella sorveglianza»

Valeria Di Corrado

È stato un gioco da ragazzi per Marco Raduano evadere dal supercarcere di Badù e Carros. A pag. 13

Mantova, ha 14 anni

Ferita con le forbici dalle compagne «Una lite per i voti»

Claudia Guasco

Tre costanee tredicenni e un appuntamento per chiarire un malinteso a scuola, al parco, che si è trasformato in un agguato. Una delle due ragazze ha preso la vittima per le spalle, l'altra ha cominciato a colpirla con pugnali alla testa e al volto. Poi ha afferrato un paio di forbici che si era portata da casa e ha continuato a inferire, lasciando la ragazzina sanguinante nell'erba. È accaduto vicino a Mantova. Lei è gravissima.

A pag. 12

FREDDO IN ARRIVO? PRIMI SINTOMI INFLUENZALI?

Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/06/2022.

Il Segno di LUCA

SCORPIONE, TUTTO SOTTO CONTROLLO

La configurazione ti offre gli strumenti per dirimere e chiarire una controversia legata al lavoro, consentendoti di mettere a frutto la tua capacità di trasformare difficoltà e crisi in risorse. Ti senti perfettamente padrone della situazione, in grado di gestire anche eventuali momenti critici senza quasi scomporsi. In amore si prospettano cambiamenti. Non avere fretta, gli obiettivi che vuoi raggiungere sono sempre più vicini. **MANTRA DEL GIORNO** Cerca bene, in tasca hai la soluzione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 27

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. *Quotidiano a scarchia bisogna essere seri - L'altro secondo Alberto Sordi* - € 8,90 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 26 febbraio 2023
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Cesena, lieto fine dopo l'appello sul Carlino

Papà cerca la donna che ha salvato suo figlio

L'abbraccio in corsia

D'Altri a pagina 20



DOMANI IN REGALO

SPECIALE QN ECONOMIA



ristora
INSTANT DRINKS

Balneari, il governo apre alle gare Ue

Palazzo Chigi spinge su Forza Italia e Lega per evitare la procedura d'infrazione. Multinazionali e big cinesi puntano alle concessioni Servizi da p. 2 a p. 5
Primarie Pd Oggi gazebo aperti dalle 8 alle 20 per scegliere il nuovo segretario tra Bonaccini e Schlein. L'incognita affluenza

Dopo un anno di guerra

Nuovo scenario

Si muove la Cina

Agnese Pini

Spetta a chi ha legato il sonaglio al collo della tigre il compito di toglierlo». Ricordate questa frase? Dobbiamo tornare indietro di un anno, a pronunciarla fu Xi.

A pagina 8

Il ricordo del cantautore

Dalla, il bello di essere popolari

Valerio Baroncini

Essere popolari è difficile. Perché popolare è un termine alto, non basso. Lucio Dalla diceva così. E questa eredità - raccolta ormai troppi anni fa (...).

A pagina 21

I VOLTI E LE STORIE DEI 30 MERITEVOLI PREMIATI DA MATTARELLA



I NOSTRI EROI

Servizi alle pagine 12 e 13

DALLE CITTÀ

Bologna, chiesto risarcimento

Igor il Russo, la moglie di Fabbri fa causa: «Lo Stato paghi»

Orlandi a pagina 18 e in Cronaca

Bologna, colpo da 100mila euro

Rapinata in casa da due uomini

Paura ai Giardini

Tempera in Cronaca

Oggi in campo alle 12.30

Arriva l'Inter

Bologna a caccia del sogno

Nel Qs



Il governo valuta, Salvini frena

TikTok vietato agli statali?

Servizio a pagina 9



Il geriatra: può farcela

Biden ci riprova a ottant'anni

Jannello a pagina 11



Mantova, agguato con le forbici

Tredicenne ferita da due amiche

Papa a pagina 15



ovyé
ovyé.it

AUTOURTITI

 Via Amba Alagi 1-35r
 tel. 010-267322

DOMENICA 26 FEBBRAIO 2023

IL SECOLO XIX

ORARIO CONTINUATO
 INTERVENTI
 SERVICE SU
 PRENOTAZIONE
 TEL. 010.267.322
 www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "SPECCHIO" - Anno DCCXXIII - NUMERO 47, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità sul IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

SMONTATA, È IN ATTESA DI UNA SEDE
Eco, la biblioteca labirinto
 rivive in un documentario

BRUNO VENTAVOLI / PAGINA 41



ANCHE MELONI ALLA CAMERA ARDENTE
Costanzo, il lungo omaggio
 per l'addio in Campidoglio

MICHELA TAMBURRINO / PAGINA 42



MANIFESTAZIONE PARTITA DAL PORTO
Genova, migliaia in marcia
 al corteo contro la guerra

MATTED INDIRICE / PAGINA 23



PARTITO DIVISO DOPO IL FLOP ELEZIONI
Bonaccini
contro Schlein
il Pd al bivio
delle primarie

«Bonaccini garantisce il terzo mandato da governatore a Enzo De Luca, è questo il cambiamento?», alza i toni Elly Schlein. Se per tutta la campagna delle primarie i due contendenti hanno mostrato fair play, nell'ultimo giorno hanno cominciato a darsela. Anzi, ha cominciato la inseguitrice (i sondaggi danno favorito il suo rivale Stefano Bonaccini), che ha bisogno di drammatizzare lo scontro. Specchio di un partito che arriva alla scelta del segretario diviso dopo il flop elettorale di settembre.

GIULIARICOLI / PAGINE 5 E 7

ROLLI



L'INSERTO SATIRICO "IL GIORNALE" / PAGINE 8-9

IL COMMENTO

ANDREA CASTANINI
NEI GAZEBO
LA SFIDA
PER LA LIGURIA

Giorno di primarie nel Pd. Il ritorno del gazebo segna un momento atteso troppo a lungo dagli elettori Dem, cinque mesi dopo la sconfitta senza appello che ha portato Meloni e il suo partito di destra a guidare il Paese e Letta a rassegnare le dimissioni dalla segreteria del Partito democratico.

SEBUE / PAGINA 7

IL SONDAGGIO EUROMEDIA: PER UN ELETTORE SU DUE LA MAGGIORANZA È DIVISA. IN LIEVE CALO LA FIDUCIA NELLA PREMIER, FDI SFIORA IL 30%

Balneari, nuovo dietrofront

Il governo pronto a modifiche dopo i rilievi di Mattarella. Torneranno le compensazioni previste da Draghi

SPAL BATTUTA 3-0: A SEGNO DRAGUSIN, GUDMUNDSSON E SALCEDO

Genoa, una vittoria di carattere



Dragusin segna di testa il primo gol

GRAVINA E SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 44-47

CRESCITA TENSIONE

Damiano Basso / PAGINA 48

Samp, ancora minacce:
testa di maiale in sede

Torna ad alzarsi la tensione intorno alla Sampdoria. Nella notte ignoti hanno lasciato davanti alla sede della società una scatola contenente una testa di maiale e una lettera di minacce. La Figc: «Atto deprecabile».

Sul caso dei balneari il governo va verso una nuova retromarcia. La premier Giorgia Meloni non ha alternative: il richiamo scritto di Sergio Mattarella al rispetto delle norme comunitarie è solo l'ultimo e più decisivo atto formale che costringerà il governo ad accettare l'applicazione della direttiva sulla concorrenza. Ma trovare un correttivo non sarà facile, perché servirà una nuova legge per variare le modifiche apportate al decreto Milleproroghe con il blitz di Forza Italia e Lega. L'unica strada plausibile sembra un ritorno alla ipotesi di lavoro percorsa dal governo Draghi: introdurre forme di compensazione per i concessionari costretti alla gara, così da permettere ai vecchi titolari di licenze di partecipare con un punteggio che tenga conto degli investimenti realizzati e del numero di occupati.

Il caso balneari mostra nuovi scricchiolii nella coalizione di centrodestra. Un elettore su due, secondo un sondaggio di Euromedia Research, ritiene che dentro la maggioranza si stia manifestando una spaccatura.

SERVI / PAGINE 2-5

L'ANALISI

FRANCESCO MUNARI

IL MILLEPROROGHE DANEGGIA PER PRIMO CHI HA UN'IMPRESA

Vi sono numerose ragioni per le quali la norma sui balneari non doveva farsi. Una di esse è che gli apparenti beneficiari ne subiranno le conseguenze negative.

L'ARTICOLO / PAGINA 15



PESCA FLUVIALE, È CRISI:
NIENTE TROTE IN LIGURIA
A CAUSA DELLA SICCATÀ

NEGLI / PAGINA 5

LETTERA AL MINISTRO NORDIO

PEPPINO ORTOLEVA

SE PER LO STATO COSPITO È PEGGIO DI UN MAFIOSO

Egredo ministro Nordio, nel pomeriggio del 24 febbraio la Corte di Cassazione ha rigettato il ricorso del detenuto Cospito contro il regime di carcere duro, secondo l'articolo 41 bis dell'ordinamento penitenziario. Lo ha giudicato "troppo pericoloso" a causa della sua asserita influenza sugli anarchici insurrezionalisti, per attenuare le condizioni della sua carcerazione.

L'ARTICOLO / PAGINA 15

TERRORISMO, IL CASO DEL '75

Lodovico Paoleto

Blitz alla Cascina Spiotta Curcio indagato rilancia: «Chi uccise mia moglie?»

Dopo 48 anni si riapre l'inchiesta su Cascina Spiotta, dove in un conflitto a fuoco venne liberato il re dello spumante Gancia. Nel blitz morirono un carabinieri e Mara Gagli, la moglie dell'ideologo delle Brigate Rosse Renato Curcio. Quest'ultimo oggi è indagato: c'è il sospetto che fosse informato del rapimento. Lui nega e ribatte: Gagli si era arresa, chi le ha sparato?

L'ARTICOLO / PAGINA 13

LE PROVE D'ACCESSO DAL 13 APRILE: CAMBIA IL SISTEMA DI VALUTAZIONE

Medicina, debuttano i test personalizzati e aumentano i posti

Silvia Pedemonte

Cambiano le date e le regole per il test d'ingresso a Medicina. La prima prova sarà in presenza, al computer, e si svolgerà dal 13 al 22 aprile: le domande saranno diverse da studente a studente: il punteggio finale sarà calcolato anche in base alla difficoltà delle cinquanta domande. Resta il numero chiuso, ma a Genova i posti aumentano e passano da 290 a 300.



TRAFFICI

Gilda Ferrari / PAGINA 17

Il ritorno del carbone L'emergenza energetica ha riempito le stive

La guerra in Ucraina ha fatto crescere il trasporto di carbone nel mondo e in Europa in particolare.

EMPIRE
 PALESTRA & FITNESS CLUB

PALESTRA CENTRO
ABBONAMENTI ALL INCLUSIVE

12 MESI	6 MESI
249€	149€
1 INGRESSO € 10	
10 INGRESSI € 59	
20 INGRESSI € 99	

Primo San Valentino, valida per tutto il mese in corso 2 corsi al prezzo di 1 abbonamento (valida per nuovi iscritti)

CONTATTI
 010 586671
 palestreaempire3@gmail.com
 Via Fieschi 63 - GENOVA

EMPIRE
 PALESTRA & FITNESS CLUB

PALESTRA ALBARO
ABBONAMENTI ALL INCLUSIVE

12 MESI	6 MESI
399€	299€
1 INGRESSO € 15	
10 INGRESSI € 89	
20 INGRESSI € 139	

Primo San Valentino, valida per tutto il mese in corso 2 corsi al prezzo di 1 abbonamento (valida per nuovi iscritti)

CONTATTI
 010 5893001
 palestreaempire3@gmail.com
 p.zza Henry Dunant 28 - GENOVA





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Vittoria Gozzi,
Presidente di Wylab

A tavola con
Vittoria Gozzi
«Lo sport è business
e anche spettacolo
Ma in Italia
è in mano
a circuiti chiusi»

di **Paolo Bricco** — a pagina 11



Domenica

COPERTINA
NELL'OFFICINA
DEI «PROMESSI
SPOSI»

di **Salvatore Silvano Nigro**
— a pagina 1



CINEMA
A BERLINO
TRIONFA
IL FRANCESE
NICOLAS
PHILIBERT

di **Andrea Martini** —
a pagina 37



Mercoledì

CON IL SOLE
BONUS CASA,
LA GUIDA
ALLE NOVITÀ

L'inserto. A 1,00 euro oltre
al prezzo del quotidiano



Lunedì

L'esperto risponde
Pensioni di vecchiaia
Tutte le regole

—domani con Il Sole 24 Ore

Parte la riforma del processo civile Come cambiano le regole del divorzio

Giustizia

Nuove misure in vigore da martedì: obiettivo ridurre del 40% la durata delle liti

Aggiornati il rito ordinario e quello del lavoro. Più spazio per i giudici di pace

Partirà tra poche ore, il 28 febbraio, uno degli interventi architrave del Patti, la riforma del processo civile. Ambiziosi gli obiettivi, sia in termini di riduzione della durata delle cause, il 40% in meno, sia di abbattimento dell'arretrato, il 90% di quello a rischio risarcimento per lo Stato. Tra gli elementi chiave, la concentrazione dei tempi, la semplificazione delle procedure per separazioni e divorzi, le correzioni al rito del lavoro, l'aumento delle competenze dei giudici di pace.

Landolfi, Negri e Nuti — a pag. 2-3

MEGLIO DI FRANCIA E GERMANIA

Auto elettriche, raddoppiati in due anni i punti di ricarica

Simone Pini — a pag. 14

Mutui, la corsa dei tassi ha già bruciato il 25% del potere di acquisto

Immobiliare

La corsa dei tassi d'interesse, innescata dalle mosse anti inflazione delle Banche centrali, riflette sulle capacità di investimento delle fami-

glie italiane. In particolare sui mutui per l'acquisto delle case. Se un anno fa una rata da 527 euro era sufficiente per acquistare un immobile da 200mila euro, oggi a parità di rata il valore della transazione scende a 148mila. La perdita di valore dell'immobile acquistabile è di circa il 25 per cento. **Vito Lops** — a pag. 5

IL CONFRONTO SULLE NOMINE EUROPEE



Istituzioni europee. Le scalinate dell'Europarlamento a Strasburgo

Ue, scattata la partita per le poltrone che contano (e l'Italia deve giocarla bene)

Beda Romano — a pag. 6

L'INVASIONE DELL'UCRAINA

NEL NUOVO DISORDINE MONDIALE LA UE DEVE CAMBIARE

di **Sergio Fabbrini**

La guerra russa all'Ucraina ha innescato una miccia che si chiama "disordine mondiale". Non conosciamo le caratteristiche di quest'ultimo, ma sappiamo che l'ordine mondiale del dopo-Guerra fredda è finito. Siamo entrati in una terra incognita, in particolare per l'Europa. Vediamo meglio.

La guerra russa all'Ucraina sembra non avere vie di uscita. La Russia e l'Ucraina hanno i mezzi per non perdere, non hanno quelli per vincere. Ogni atto, dell'uno o dell'altro Paese, produce controreazioni, equivalenti e contrarie. Se Putin decidesse di usare l'arma atomica, tale decisione innescerebbe una reazione militare così forte da parte della Nato che lo annienterebbe. La Russia controlla l'1% del territorio ucraino ma il suo controllo è minacciato dai continui sabotaggi ucraini. Le sanzioni economiche alla Russia stanno conducendo alla recessione di quel Paese, ma la Russia ha trovato modi e Paesi per passare attraverso la loro rete. — continua a pagina 8

UN ANNO DI GUERRA

L'ECONOMIA RUSSA APPESA AL FILO CINESE

di **Marcello Minenna**

Un anno dall'invasione dell'Ucraina, gli effetti del conflitto cominciano a pesare sull'economia russa. Dopo il rimbalzo post Covid, dal 2° trimestre 2022 il Pil ha iniziato ad arretrare. Per l'intero anno l'Istituto di statistica russo ha rilasciato una stima preliminare di -2,1%. Più severa è la stima dell'Ocse (-3,6%) che peraltro prevede una contrazione più intensa (-5,6%) per il 2023. Diversi indicatori confermano il recente deterioramento del clima economico come il calo delle vendite al dettaglio e dell'output industriale, con la produzione di veicoli che il mese scorso è crollata del 77,6% su base annua. — Continua a pagina 18



Ottomila collegati. Gli utenti collegati online all'evento di San Francisco sono stati ottomila, dal sito o dai social Sole 24 Ore

L'EVENTO DEL SOLE

Il Festival di Trento sale in cattedra anche nella Silicon Valley

Marco Valsania — a pag. 7



La settimana milanese. La Fall non week femminile prosegue oggi con la sfilata di Giorgio Armani. Domani la chiusura

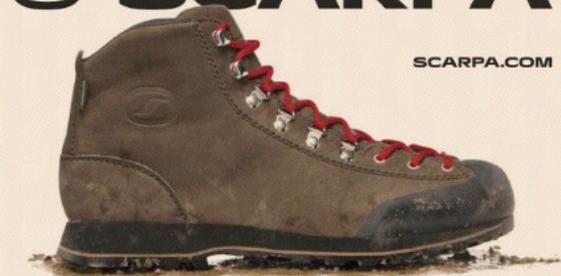
LE SFILATE

La purezza sottolineata di Ferragamo Da D&G il fascino dei materiali

Crivelli e Flaccavento — a pag. 15

SCARPA®

SCARPA.COM



GUIDA CITY GTX MOUNTAIN INSPIRED.

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
3 mesi a 9,450€. Per info:
ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Domenica 26 febbraio 2023
Anno LXXX - Numero 56 - € 1,20
1 di QuaresimaDirezione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

CONFLITTO IN UCRAINA

Il prezzo della guerra

L'impennata dell'inflazione ha bruciato risparmi per oltre 160 miliardi

Altri tredici sono svaniti dalle tasche degli italiani a causa dei rincari alimentari

Costi energetici in calo ma le bollette sono cresciute con tassi a tre cifre

Sanità

Stop ai medici pagati a gettone
La Corte dei conti interviene sui dottori in «affitto» dalle coop

Sbraga a pagina 16

Rifiuti

Torna il rischio cassonetti pieni
Scade la proroga del sito di Albano Scatta l'allarme

Gobbi a pagina 17

Lavori

Nuovo look per le caserme
Ristrutturazione al via in undici edifici Bando di 6,5 milioni

Mariani a pagina 18

Mobilità

Monopattini con la targa
Prontal'intesa con Aci Cartellino obbligatorio per riconoscere i mezzi



Zavatta a pagina 19

COMMENTI

- **PARAGONE**
Economia italiana in ostaggio dell'ottusità europea
- **MAZZONI**
I democratici chiamati a votare le «confusionarie»
- **DELL'ARIA**
Intelligenze artificiali Onu lancia l'allarme

a pagina 13

Il Tempo di Osho

Zangrillo vuol bloccare TikTok nella Pa Salvini frena: «Sono contro la censura»



"Mò chi je lo dice a Silvio che je levamo Tik Tok?"

a pagina 5

Bonaccini e Schlein chiudono in lite. Oggi i dem scelgono il segretario Gazebo aperti per le primarie Pd

Conferma del 41 bis per Cospito
Anarchici rivendicano bomba al tribunale di Pisa

Musacchio a pagina 12

••• Stefano Bonaccini ed Elly Schlein si sfidano oggi alle primarie del Partito Democratico. Dalle otto alle venti si vota nei 5500 seggi allestiti in tutta Italia. Ieri chiusura della campagna elettorale con le scintille. L'apertura del governatore, al terzo mandato di De Luca alla presidenza della Campania, ha innescato la polemica con l'avversaria.

Romagnoli a pagina 6

Camera ardente al Campidoglio In fila per il saluto a Costanzo



De Matteis e Puglisi alle pagine 8, 9 e 11

••• Sostenere la causa ucraina resta una priorità ma, a un anno dall'inizio del conflitto, gli italiani fanno i conti con il prezzo della guerra. L'impennata dell'inflazione ha bruciato oltre 160 miliardi di risparmi sui conti. I rincari degli alimenti, secondo Coldiretti, hanno comportato 13 miliardi di spesa in più per la tavola. Nonostante l'attuale calo del gas e della luce, le bollette, nel 2022, sono aumentate con tassi di tre cifre. Intanto l'Ue vara il decimo pacchetto di sanzioni e il mattone si conferma bene rifugio.

Benedetto e Frasca alle pagine 2 e 3

Analisi

Poker d'assi di Meloni sulla scena internazionale

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, dopo gli scacchi, ora Giorgia è regina del poker. Il libico Haftar, il cinese Xi, l'americano Biden e l'indiano Modi: ecco i prossimi quattro assi calati da Meloni nella sua strategia internazionale con una mossa «win-win» (...)

Segue a pagina 7

Premio all'italiano Abbruzzese Orso d'oro a Berlino per «Sur l'Adamant» di Nicholas Philibert



Bianconi a pagina 22

AVV. ALESSANDRO PAZZAGLIA
Italian Representative presso IICUAE
Camera di Commercio italo - emiratina a Dubai
Esperienza professionale per assistenza legale alle imprese italiane interessate ad aprire una nuova attività, ovvero una sede secondaria, a DUBAI, sfruttando i notevoli vantaggi fiscali e operativi, con il supporto qualificato della Camera di Commercio ITALIA/UAE a DUBAI.
SEDE A ROMA E A DUBAI.

Avvocato Europeo • Esperto Marchi & Brevetti Registro presso Ministero Sviluppo Economico e Made in Italy • Giudice Arbitro presso Camera Arbitrale Internazionale

STUDIO LEGALE PAZZAGLIA Avvocati dal 1946 - PAZZAGLIA LAW FIRM
Largo generale Gonzaga del Vodice, 2 - 00195 Roma (Italia) - Tel. +39 06 3612497 - Cell. +39 335 6260324
a.pazzaglia@studiogalepazzaglia.org - www.studiopazzaglia.it
avv.a.pazzaglia@italiadubailegalcounsel.com - www.italiadubailegalcounsel.com

LA NAZIONE

DOMENICA 26 febbraio 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Il pestaggio della ragazza di Prato

«Martina deve tornare a essere bella»
Scatta la raccolta fondi

Bessi a pagina 20



Bomba carta, la rivendicazione

Anarchici l'allerta a Pisa resta alta

Masiero a pagina 15



Balneari, il governo apre alle gare Ue

Palazzo Chigi spinge su Forza Italia e Lega per evitare la procedura d'infrazione. Multinazionali e big cinesi puntano alle concessioni
Primarie Pd Oggi gazebo aperti dalle 8 alle 20 per scegliere il nuovo segretario tra Bonaccini e Schlein. L'incognita affluenza da p. 2 a p. 5

Dopo un anno di guerra

Nuovo scenario Si muove la Cina

Agnese Pini

«**S**petta a chi ha legato il sonaglio al collo della tigre il compito di toglierlo». Ricordate questa frase? Dobbiamo tornare indietro di un anno, a pronunciarla fu Xi.

A pagina 8

Violenza nelle città

Cura anche la sicurezza

Luigi Caroppo

«**U**na carezza sul volto tumefatto, un bacio sulle labbra doloranti: è la solidarietà che abbraccia Martina, la ragazza picchiata a Prato mentre rincasava.

A pagina 20

I VOLTI E LE STORIE DEI 30 MERITEVOLI PREMIATI DA MATTARELLA



I NOSTRI EROI

Servizi alle pagine 12 e 13

DALLE CITTÀ

Empoli

Pusher in fuga Calci e spinte agli agenti Ora è già libero

Servizio in Cronaca

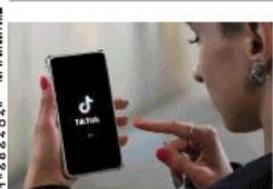
Empoli

Riapre la biblioteca Svelati i nuovi spazi «Un grande giorno»

Servizio in Cronaca

Il ventre di Firenze

All'interno il racconto di Marco Vichi



Il governo valuta, Salvini frena

TikTok vietato agli statali?

Servizio a pagina 9



Il geriatra: può farcela

Biden ci riprova a ottant'anni

Jannello a pagina 11



Mantova, agguato con le forbici

Tredicenne ferita da due amiche

Papa a pagina 17



la Repubblica

GIORGIO ARMANI
SEGUI SU @GIORGIOARMANI
E ARMANI.COM

GIORGIO ARMANI
SEGUI SU @GIORGIOARMANI
E ARMANI.COM

Fondatore Eugenio Scalfari

L'Espresso

Direttore Maurizio Molinari

La nostra carta proviene da materiali riciclati
da foreste gestite in maniera sostenibile
PEFC

Domenica 26 febbraio 2023

Oggi con L'Espresso

Anno 48 N° 47 - In Italia € 3,00

L'editoriale

Il rebus cinese che separa Meloni dalla Casa Bianca

di Maurizio Molinari

Con le diplomazie di Italia e Stati Uniti impegnate a preparare logistica ed agenda della visita entro l'estate di Giorgia Meloni alla Casa Bianca c'è un nodo urgente da sciogliere: il "Memorandum di intesa" fra Roma e Pechino che scade a fine anno e fa del nostro Paese l'unico partner del G7 ad aver formalmente aderito alla "Nuova Via della Seta" di Xi Jinping.

Il "Memorandum" venne firmato il 23 marzo 2019 dall'allora premier Conte e dal presidente cinese Xi, rientrava nella politica estera dei Cinquestelle che puntava a consolidare il legame con la Cina Popolare e promuove la cooperazione bilaterale in sei aree: dialogo politico, trasporti e infrastrutture, commercio e investimenti, cooperazione finanziaria, legami nella società civile e sviluppo della collaborazione nell'economia verde. Washington non ha mai gradito quella firma perché segna l'adesione formale dell'Italia alla "Belt and Road Initiative", il mega-progetto di infrastrutture marittime e terrestri con cui Pechino vuole portare i propri beni e servizi fino all'Europa occidentale ovvero il mercato più ricco del mondo. Tra i pochissimi elementi di continuità fra amministrazione Trump e Biden c'è l'opposizione a questa strategia di penetrazione cinese in Occidente considerata anche una sorta di "cavallo di Troia" per creare una propria sfera di influenza in Occidente, come dimostra il fatto che Grecia e Ungheria da quando hanno firmato simili accordi con Pechino ne difendono assai spesso gli interessi in seno all'Unione Europea. E ancora: la presenza in Italia di informali "uffici di polizia cinese" - formalmente creati per assistere la comunità cinese ma in realtà sospettati di braccare i dissidenti - viene individuata dai nostri alleati come un possibile *vulnus* sul fronte della sicurezza.

● a pagina 35

La missione

Palazzo Chigi e l'abbraccio con l'India di Modi

di Carlo Pizzati ● a pagina 18

IL VOTO DELLE PRIMARIE

Pd, il giorno più lungo

Il partito torna ai gazebo per scegliere la nuova leadership. "Obiettivo un milione di elettori o sarà flop" Schlein: "Siamo una comunità, basta uomini soli al comando". Bonaccini: "Unisco la sinistra per vincere"

Il governo grazie chi ha abusato del reddito di cittadinanza

Il Pd torna ai gazebo: dalle 8 alle 20 seggi aperte per scegliere il segretario. La sfida è tra Bonaccini e Schlein. Rebus affluenza: un milione è la soglia per non considerare la consultazione un flop.

di Amato, Bignami, Capelli Colombo, Di Peri, Greco Fontanarosa, Lauria e Vitale ● da pagina 2 a pagina 9

Il commento

Un'alternativa che dipende da noi

di Concita De Gregorio

Si conta dal 30 gennaio. Centoventicinque giorni del Pd all'opposizione, dodici percepiti, a un governo che sembra lì da due anni. Il senso del tempo è sempre disuguale. Dipende se lasci o sei lasciato, se sei al tuo tavolo a casa o in un gommone in mezzo al mare.

● a pagina 35

Il caso Cospito

Minaccia anarchica "Vi mutileremo con gli esplosivi"

di Carlo Bonini

In meno di quarantotto ore il caso di Alfredo Cospito ha compiuto un ennesimo, drammatico, salto di qualità, avvicinandosi pericolosamente a un punto di non ritorno.

● a pagina 34 con i servizi di Giannoli, Milella e Serrano ● a pagina 13

Il racconto

Il cuore nero della Firenze rossa

di Stefano Cappellini

● alle pagine 10 e 11

Altan

IL BELLO DELLE PRIMARIE E' CHE CHI VINCE E' UNO DEI NOSTRI. ANCHE CHI PERDE.



Guerra in Ucraina

Mosca ammassa navi nel Mar Nero per l'offensiva



di Brera, Mastroianni e Tonacci ● alle pagine 14 e 15

Roma e Parigi unite nella Difesa da Kiev al Sahel

di Gianluca Di Feo

Imboccare senza riserve la via tracciata dal Trattato del Quirinale, conferendo una maggiore profondità strategica alla cooperazione politica e militare fra Francia e Italia». L'ammiraglio Cavo Dragone e il generale Burkhard sono i capi di Stato maggiore della Difesa dei due Paesi.

● alle pagine 16 e 17



Il vallo di Belgorod Longform dal fronte russo

di Bonini e Castelletti ● alle pagine 19, 20 e 21

GIORGIO ARMANI
Collezione donna autunno/inverno 2023-24
domenica 26 febbraio - ore 15:00

Social network

TikTok vietato Allo studio il blocco agli statali



di Lorenzo De Cicco ● a pagina 30

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Soci: Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 / € 2,93 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LA STORIA
Tredicenne colpita con le forbici
l'agguato di due coetanee: è grave
FRANCESCO MOSCATELLI - PAGINA 20

I NUOVI CAVALIERI
Fatima, eroina per il Quirinale
"Ma sono senza cittadinanza"
AMABILE E RAMBALDI - PAGINA 21

Specchio
New Dante i complimenti

SUSPECCHIO
Il doppio volto del complimento
vero apprezzamento o ipocrisia?
SIMONETTA SCIANDIVASCI - ALL'INTERNO



LA STAMPA



DOMENICA 26 FEBBRAIO 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,00 € (CON SPECCHIO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) • ANNO 157 • N. 55 • IN ITALIA • SPEZZIONE ABB. POSTALE • D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • ART. 1 COMMA 1, DGS - TO • www.lastampa.it



L'EDITORIALE

PERCHÉ L'ITALIA HA BISOGNO DEL PARTITO DEMOCRATICO

MASSIMO GIANNINI

Servirebbe quasi un appello "a tutti gli uomini liberi e forti" come quello che Don Sturzo rivolse agli italiani il 18 gennaio 1919, per convincere almeno un milione di cittadini coraggiosi ad accorrere questa mattina ai gazebo, per votare alle primarie del Pd. Servirebbe la consapevolezza di "questa ora grave", per spingerla a versare 2 euro e depositare quella scheda nell'urna, sentendo "alto il dovere di cooperare ai fini superiori della Patria" e propugnando "nella loro interezza gli ideali di giustizia e libertà". Ma sarebbe inutile. Non siamo nel '19, anche se in giro tira un'aria "diciannovista". Stefano Bonaccini e Elly Schlein non sono Don Sturzo. Fin quel partito pare ormai perduta ogni gravitas, ogni coscienza di sé e del suo posto nel mondo e nella Storia. È una sinistra sospesa tra Kafka e Sanremo. Da una parte si macera in un congresso lungo cinque mesi, tra regole esoteriche e astrusi comizi. Dall'altro lato si crogiola con le canzoni di Ultimo dopo aver dimenticato gli ultimi e con i testi di Rosa Chemical dopo aver archiviato quelli di Rosa Luxemburg.

Eppure a questa Italia in amore con Giorgia Meloni, a tratti più per consunzione che per convinzione, un'alternativa politica credibile e spendibile servirebbe come l'aria. Non perché i patrioti non abbiano gambe per camminare fino al termine della legislatura. Le hanno, eccome se le hanno. Anche se non saprà mai capire né accettare la benedetta pedagogia costituzionale di Sergio Mattarella, questa destra durerà. Durerà nonostante i provvedimenti senza coperture finanziarie e i cedimenti senza vergogna alle lobby balneari, gli strappi di Berlusconi per l'amico Putin e gli spasmi di Salvini per la patria Kiev, i pasticci sulle accise e i bistici sul Superbonus, le bravate para-squadriste di Donzelli e Delmastro e le sparate crypto-fasciste di Fazzolari e Valditarà.

CONTINUA A PAGINA 25

SONDAGGIO EUROMEDIA: CALA IL CONSENSO PER LA PREMIER. SCINTILLE CON LEGA E FI

Primo allarme per Meloni "Il governo è troppo diviso"

L'esecutivo si corregge sui balneari: gare e compensazioni come voleva Draghi

ALESSANDRA GHISLERI

Il rapporto tra Giorgia Melonie il suo elettorato è ben poco platonico, ma ancora stretto. A certificarlo è l'ultima rilevazione di Euromedia Research per Porta a Porta, che segna la fiducia nel presidente del Consiglio al 41,3% e quella del suo governo al 39%. - PAGINA 2

OLIVIO - PAGINA 3

IL GIORNALONE



ACQUA DI LUCA BOTTURA - PAGINE 14-15

L'ECONOMIA

IL DOPPIO ERRORE DEL SUPERBONUS

ELSA FORNERO

La crisi del mercato dei prestiti ipotecari negli Stati Uniti nell'estate 2007 mise fine a un paio di decenni di crescita ininterrotta in America. - PAGINA 8

UN ANNO DI GUERRA

G20 spacciato su Putin I russi nel Mar Nero raddoppiano la flotta

MONICA PEROSINO



Le ore che separano la notte dal giorno, quelle che un anno fa hanno sancito un prima e un dopo, sono ore sospese nell'attesa. Dal 24 febbraio 2022 sul Mar Nero, nella piccola base navale di Ochakiv, la battaglia e l'attesa si sono alternate a ritmo costante, sotto l'ossessivo martellio dell'artiglieria russa appostata sulla penisola di Kinburn. All'orizzonte le linee nemiche acquattate nei boschi, nel cielo i droni e i missili, in acqua le navi da guerra. Da ieri la flotta russa è raddoppiata. Otto navi, di cui una fregata armata con missili Kalibr, solcano il Mar Nero. - PAGINA 19

AGLIASTRO E SIMONI - PAGINE 16 E 17

SHOW DEI MANESKIN A TORINO PER UN PUBBLICO DI TUTTE LE ETÀ



Un sipario rosso, lungo quanto il proscenio, ieri sera si è aperto sul più grande fenomeno musicale degli ultimi trent'anni. - PAGINE 28 E 29

ALESSANDRO DI MARCO - ANSA

LA GIUSTIZIA

Le accuse di Curcio riaprono lo scontro sugli anni di piombo

GIANNI OLIVA



Il 4 giugno 1975 un nucleo della colonna torinese br sequestra l'imprenditore Vittorio Valarino Gancia: il giorno successivo una pattuglia di carabinieri giunge nel cortile della cascina Spiozza D'Arzello, vicino ad Acqui Terme, senza sapere che è il luogo dove l'imprenditore è tenuto prigioniero.

CONTINUA A PAGINA 13

IL CASO

Tensioni per Cospito I servizi avvertono: "Rischio di attentati"

LONGO E SALVAGGIULO



Sale la tensione sul rischio attentati da parte degli anarco-surrtezionalisti. - PAGINE 10 E 11

I DIRITTI

Effetto "Mare fuori" ora il carcere non sia più solo pena e sofferenza

DONATELLA STASIO



Da settimane cerchiamo di saperne di più sui detenuti al 41 bis o all'ergastolo ostativo. - PAGINA 12

LA CULTURA

La biblioteca di Eco, un labirinto spezzato

BRUNO VENTAVOLI

È una leggenda, la biblioteca di Umberto Eco. 30mila volumi nuovi, 1500 antichi. Quella biblioteca rivive nel documentario *Umberto Eco - La Biblioteca del mondo* girato da Davide Ferrario un anno prima che l'intellettuale morisse. La cinepresa si muove nel labirinto degli scaffali, raccoglie interviste con Eco. - PAGINE 26 E 27



LA PRESIDE E VALDITARA

LA LIBERA SCUOLA E GLI INDIFFERENTI

GIAN CARLO CASELLI

Il ministro Giuseppe Valditarà è l'uomo preciso. Se sbaglia si corregge. Gli è capitato, parlando di scuola con dei ragazzi. - PAGINA 25

JEANTET
CANESTRELLI
JEANTET
BIELLA

Ordina su
www.jeantet.it

CO.GA.L.
COSTRUZIONI GASPARETTO & LECCESE S.R.L.

0.0.2.4
02.91.11.21.21
02.91.11.21.21



Genova Today

Genova, Voltri

VIDEO | 'Abbassate le armi e alzate i salari' corteo contro la guerra a Genova

Oltre duemila persone da tutta Italia hanno partecipato a **Genova** alla prima giornata internazionale di mobilitazione contro il transito di armi verso zone di guerra dai porti civili organizzata dal Calp (Collettivo autonomo lavoratori portuali). Il corteo, con lo slogan 'abbassate le armi, alzate i salari', è partito dal varco di Ponte Etiopia ed è diretto, per la prima volta, dentro al **porto** genovese. Alla manifestazione partecipano lavoratori dei principali porti italiani, studenti, sindacati, e anche anarchici. Le denunce del Calp contro le navi cariche di armi che si fermano nei porti italiani e poi si dirigono in Africa vanno avanti dal 2019 e hanno trovato la solidarietà, tra gli altri, anche di papa Francesco. "Negli ultimi mesi - spiega Usb **porto** di **Genova** - abbiamo assistito ad alcuni avvenimenti che impongono prima di tutto una profonda riflessione all'interno della nostra comunità. Un pugno di società private sta conquistando il controllo dei nostri porti e inizia a dettare legge imponendo nuove regole sull'organizzazione del lavoro e mettendoci in competizione l'uno con l'altro. Lo Stato italiano, invece di promuovere leggi per aumentare i salari a fronte dell'inflazione all'11% e a un carovita insostenibile, ha deciso di portarci in guerra spendendo miliardi di euro in armamenti da inviare in Ucraina. Armi che passano dai nostri porti e che servono a uccidere lavoratori come noi, nel **Porto** di Monfalcone, poi **Genova** e ancora prima Livorno".



Genova Today

VIDEO | 'Abbassate le armi e alzate i salari' corteo contro la guerra a Genova



02/25/2023 18:24

- Redazione Febbraio

Oltre duemila persone da tutta Italia hanno partecipato a Genova alla prima giornata internazionale di mobilitazione contro il transito di armi verso zone di guerra dai porti civili organizzata dal Calp (Collettivo autonomo lavoratori portuali). Il corteo, con lo slogan 'abbassate le armi, alzate i salari', è partito dal varco di Ponte Etiopia ed è diretto, per la prima volta, dentro al porto genovese. Alla manifestazione partecipano lavoratori dei principali porti italiani, studenti, sindacati, e anche anarchici. Le denunce del Calp contro le navi cariche di armi che si fermano nei porti italiani e poi si dirigono in Africa vanno avanti dal 2019 e hanno trovato la solidarietà, tra gli altri, anche di papa Francesco. "Negli ultimi mesi - spiega Usb porto di Genova - abbiamo assistito ad alcuni avvenimenti che impongono prima di tutto una profonda riflessione all'interno della nostra comunità. Un pugno di società private sta conquistando il controllo dei nostri porti e inizia a dettare legge imponendo nuove regole sull'organizzazione del lavoro e mettendoci in competizione l'uno con l'altro. Lo Stato italiano, invece di promuovere leggi per aumentare i salari a fronte dell'inflazione all'11% e a un carovita insostenibile, ha deciso di portarci in guerra spendendo miliardi di euro in armamenti da inviare in Ucraina. Armi che passano dai nostri porti e che servono a uccidere

Genova, duemila alla marcia per pace e salari dei portuali

La manifestazione "abbassate le armi, alzate i salari" organizzato dal Collettivo autonomo dei lavoratori passerà nel porto per dire basta al transito di armi e confluirà in un centro città blindato dalla polizia di Michele Vari GENOVA -Partenza da varco Etiopia e poi dopo un tragitto all'interno del porto il corteo arriverà alla stazione Marittima per poi giungere da Caricamento nel centro città affollato da turisti e genovesi che fanno shopping. , per dire no a ogni guerra e al transito di armi nel porto di Genova, ma anche per chiedere salari più adeguati ai lavoratori. La partenza della manifestazione dopo le 15 da varco Etiopia dove sono arrivati manifestanti da ogni parte del nord Italia, fra cui quasi un centinaio di persone in treno da Torino, e poi altre decine di manifestanti da altre parti con i pullman. Nel corteo ci saranno anche gli anarchici, che dovrebbero occupare la parte finale della manifestazione e non mancheranno di scandire il loro no al carcere duro e la richiesta della libertà a Cospito, l'anarchico detenuto per la gambizzazione dell'Ad di Ansaldo Nucleare che sta facendo lo sciopero della fame contro il regime del 41bis. Per blindare il corteo e tentare di prevenire disordini da stamane le vie del centro città sono state sorvegliate con particolare attenzione, con presidi fissi nei punti più a rischio come la sede della Regione di piazza De Ferrari e la prefettura di largo Eros Lanfranco. ARTICOLI CORRELATI Venerdì 24 Febbraio 2023 Lo stesso giorno nel 2022 avvenne l'invasione da parte dell'esercito russo, che è costata la vita a migliaia di persone e ha costretto il popolo ucraino alla fuga.



PrimoCanale.it

Genova, duemila alla marcia per pace e salari dei portuali



02/25/2023 15:13

- Michele Vari

La manifestazione "abbassate le armi, alzate i salari" organizzato dal Collettivo autonomo dei lavoratori passerà nel porto per dire basta al transito di armi e confluirà in un centro città blindato dalla polizia di Michele Vari GENOVA -Partenza da varco Etiopia e poi dopo un tragitto all'interno del porto il corteo arriverà alla stazione Marittima per poi giungere da Caricamento nel centro città affollato da turisti e genovesi che fanno shopping. , per dire no a ogni guerra e al transito di armi nel porto di Genova, ma anche per chiedere salari più adeguati ai lavoratori. La partenza della manifestazione dopo le 15 da varco Etiopia dove sono arrivati manifestanti da ogni parte del nord Italia, fra cui quasi un centinaio di persone in treno da Torino, e poi altre decine di manifestanti da altre parti con i pullman. Nel corteo ci saranno anche gli anarchici, che dovrebbero occupare la parte finale della manifestazione e non mancheranno di scandire il loro no al carcere duro e la richiesta della libertà a Cospito, l'anarchico detenuto per la gambizzazione dell'Ad di Ansaldo Nucleare che sta facendo lo sciopero della fame contro il regime del 41bis. Per blindare il corteo e tentare di prevenire disordini da stamane le vie del centro città sono state sorvegliate con particolare attenzione, con presidi fissi nei punti più a rischio come la sede della Regione di piazza De Ferrari e la prefettura di largo Eros Lanfranco. ARTICOLI CORRELATI Venerdì 24 Febbraio 2023 Lo stesso giorno nel 2022 avvenne l'invasione da parte dell'esercito russo, che è costata la vita a

Partito il corteo contro la guerra e il passaggio delle armi nel porto di Genova

Mobilizzazione organizzata dai portuali del Calp, con arrivo anche di altri collettivi. Prevista anche la partecipazione di anarchici. Più di duemila persone si sono radunate minuti davanti a Varco Etiopia nel porto di Sampierdarena, a Genova, con pullman di manifestanti provenienti da tutta Italia in adesione alla mobilitazione organizzata dai portuali del Calp di Genova contro la guerra e il passaggio di armi nei porti. "Abbassate le armi, alzate i salari", il titolo della giornata. Il concentramento sul lungomare Canepa, bandiere, striscioni e musica il corteo si prepara a partire prima delle 15 per attraversare la città. È previsto un passaggio all'interno delle aree del porto fino circa alla stazione marittima dopodiché i manifestanti torneranno a percorrere la viabilità ordinaria per arrivare fino al centro di Genova in piazza De Ferrari dove si terranno gli interventi conclusivi. In piazza comitati, collettivi, gruppi provenienti da Milano, Padova, Trieste, Napoli Roma; la mobilitazione ha un respiro anche internazionale: sono previsti collegamenti con le piazze di Londra e Berlino. A presidiare la giornata un robusto dispositivo delle forze dell'ordine polizia carabinieri e uomini del reparto mobile. Prevista anche la partecipazione di alcuni gruppi anarchici. Nel video, girato all'altezza del terminal traghetti, un momento della protesta.



Geo Barents, fermo di 20 giorni e sanzione: «Deciderà il Prefetto di Ancona»

ANCONA - La Geo Barents è ferma al **porto** di Augusta, raggiunta da un provvedimento amministrativo emesso dalla Capitaneria di **Porto di Ancona**. Ad aver fatto incappare la nave di ricerca e soccorso di Medici Senza Frontiere nel blocco delle attività per 20 giorni sarebbe stato il diniego a fornire il Vdr, Voyage Data Recorder. Ovvero il registratore dei dati di viaggio. L'utilità principale di questo sistema è l'investigazione sull'incidente dopo che è avvenuto.



Ancona Today

Geo Barents, fermo di 20 giorni e sanzione: «Deciderà il Prefetto di Ancona»



02/25/2023 08:47

- Nell'Anconetano, Paura Al Pinocchio

ANCONA - La Geo Barents è ferma al porto di Augusta, raggiunta da un provvedimento amministrativo emesso dalla Capitaneria di Porto di Ancona. Ad aver fatto incappare la nave di ricerca e soccorso di Medici Senza Frontiere nel blocco delle attività per 20 giorni sarebbe stato il diniego a fornire il Vdr, Voyage Data Recorder. Ovvero il registratore dei dati di viaggio. L'utilità principale di questo sistema è l'investigazione sull'incidente dopo che è avvenuto.

Migranti: Ortona, 18 minori non accompagnati vanno in Sai

(ANSA) - CHIETI, 25 FEB - Saranno accolti presso le strutture Sai (Sistema Accoglienza e Integrazione) dedicate, 7 in provincia di Chieti e 4 in provincia di Pescara, i 18 minori non accompagnati sbarcati con un gruppo di 40 migranti questa notte nel porto di Ortona dalla nave Aita Mari, peschereccio battente bandiera spagnola, che li ha soccorsi al largo delle coste tunisine. I migranti provengono dalla Guinea Conakry, eccetto un cittadino del Mali e uno della Sierra Leone. Lo ha reso noto la Prefettura di Chieti. Con i pullman messi a disposizione dai gestori dei Centri di accoglienza nei quali saranno ospitati, i migranti sono stati ripartiti tra le 4 province abruzzesi. Nel dettaglio, all'Aquila sono stati trasferiti 7 uomini, a Teramo verranno ospitate 7 donne, mentre Pescara accoglierà i nuclei familiari composti da 2 uomini, una donna e una ragazza minorenni. Le due mamme con i neonati, ricoverati a scopo precauzionale al policlinico di Chieti, sono state assegnate alla Provincia di Pescara. Il prefetto della provincia di Chieti, Mario Della Cioppa, ha voluto ringraziare tutti coloro che sono stati coinvolti nelle operazioni a partire dalla Capitaneria di Porto e Autorità di sistema Portuale del Mare Adriatico centrale, i sanitari Asl- 118, l'Agenzia Regionale di Protezione Civile, il sindaco e il Comune di Ortona, i volontari di protezione civile e della Croce Rossa Italiana, il personale Usmaf, la Questura, il Roan della Guardia di Finanza, i Vigili del Fuoco, la funzionaria dell'Unhcr, le forze di polizia che hanno garantito la cornice di sicurezza, "i quali hanno operato in perfetta sinergia, massima collaborazione e professionalità, con la velocità necessaria ed efficienza delle operazioni, garantendo anche la massima prossimità ai migranti, soccorsi dopo giorni di viaggio e, segnatamente, particolare attenzione ai minori". Tutte le procedure sono state coordinate in loco dal vice prefetto Gianluca Braga, dirigente dell'Area Immigrazione della Prefettura di Chieti. (ANSA).



Migranti: Ortona, 18 minori non accompagnati vanno in Sai

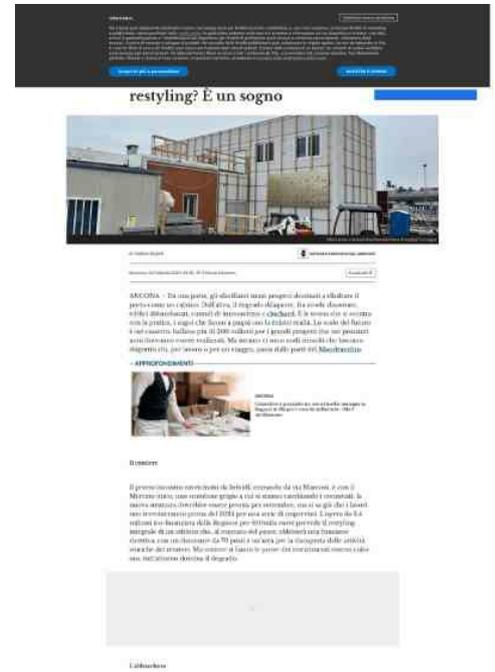


02/25/2023 15:28

(ANSA) - CHIETI, 25 FEB - Saranno accolti presso le strutture Sai (Sistema Accoglienza e Integrazione) dedicate, 7 in provincia di Chieti e 4 in provincia di Pescara, i 18 minori non accompagnati sbarcati con un gruppo di 40 migranti questa notte nel porto di Ortona dalla nave Aita Mari, peschereccio battente bandiera spagnola, che li ha soccorsi al largo delle coste tunisine. I migranti provengono dalla Guinea Conakry, eccetto un cittadino del Mali e uno della Sierra Leone. Lo ha reso noto la Prefettura di Chieti. Con i pullman messi a disposizione dai gestori dei Centri di accoglienza nei quali saranno ospitati, i migranti sono stati ripartiti tra le 4 province abruzzesi. Nel dettaglio, all'Aquila sono stati trasferiti 7 uomini, a Teramo verranno ospitate 7 donne, mentre Pescara accoglierà i nuclei familiari composti da 2 uomini, una donna e una ragazza minorenni. Le due mamme con i neonati, ricoverati a scopo precauzionale al policlinico di Chieti, sono state assegnate alla Provincia di Pescara. Il prefetto della provincia di Chieti, Mario Della Cioppa, ha voluto ringraziare tutti coloro che sono stati coinvolti nelle operazioni a partire dalla Capitaneria di Porto e Autorità di sistema Portuale del Mare Adriatico centrale. I sanitari Asl- 118, l'Agenzia Regionale di Protezione Civile, il sindaco e il Comune di Ortona, i volontari di protezione civile e della Croce Rossa Italiana, il personale Usmaf, la Questura, il Roan della Guardia di Finanza, i Vigili del Fuoco, la funzionaria dell'Unhcr, le forze di polizia che hanno garantito la cornice di sicurezza. "I quali

Rifiuti, buche e clochard all'ex Fiera della Pesca di Ancona. Il restyling? È un sogno

ANCONA - Da una parte, gli sfavillanti maxi progetti destinati a ribaltare il porto come un calzino. Dall'altra, il degrado dilagante, fra strade disastrose, edifici abbandonati, cumuli di immondizia e clochard. È la teoria che si scontra con la pratica, i sogni che fanno a pugni con la (triste) realtà. Lo scalo del futuro è nel cassetto: ballano più di 200 milioni per i grandi progetti che nei prossimi anni dovranno essere realizzati. Ma intanto ci sono nodi irrisolti che lasciano sbigottiti chi, per lavoro o per un viaggio, passa dalle parti del Mandracchio. Il cantiere. Il primo incontro ravvicinato da brividi, entrando da via Marconi, è con il Mercato ittico, uno scatolone grigio a cui si stanno cambiando i connotati: la nuova struttura dovrebbe essere pronta per settembre, ma si sa già che i lavori non termineranno prima del 2024 per una serie di imprevisti. L'opera da 3,4 milioni (co-finanziata dalla Regione per 850mila euro) prevede il restyling integrale di un edificio che, al mercato del pesce, abbinerà una funzione ricettiva, con un ristorante da 70 posti e un'area per la riscoperta delle attività storiche dei retatori. Ma mentre si fanno le prove dei rivestimenti esterni color oro, tutt'attorno domina il degrado. L'abbandono. Cumuli di immondizia a bordo strada sono il peggior biglietto da visita per i turisti e quanti devono raggiungere la biglietteria per imbarcarsi, passando per una stradina costeggiata da un lato dalla vegetazione incolta - dove spuntano qua e là rifiuti e carcasse di pneumatici- e dall'altra da immobili-fantasma all'ex Fiera della Pesca, come quello del vecchio ristorante che sorgeva su una palafitta. Il porticato, che si era tramutato in un pericoloso ostello per sbandati, è stato puntellato con reti metalliche dalla polizia, proprio per tenere alla larga i disperati che ogni tanto si azzuffavano ed erano una minaccia per camionisti e turisti. Eppure sono evidenti i segni di nuove intrusioni. Accanto all'ex ristorante, poi, s'intravede una canadese: sotto quella tenda alloggia qualche ospite indesiderato, a giudicare dai resti di cibo che la circondano. Il recupero. Il dramma è che per l'ex Fiera della Pesca non è stato ancora definito un progetto di recupero. Sì, c'è un'idea di massima che prevede la realizzazione di un moderno terminal passeggeri: «Stiamo preparando un business plan per un'analisi dettagliata di costi e benefici» ha rivelato Vincenzo Garofalo, presidente dell'**Autorità portuale**. Ma siamo ancora in una dimensione astratta, mentre il degrado e l'abbandono si toccano con mano. E si sentono, percorrendo via Einaudi e le parti non ancora riasfaltate: strade che assomigliano a tratturi, con buche enormi provocate dal continuo passaggio dei mezzi pesanti, ma pure da decenni di mancata manutenzione. Il Comune aspetta l'**Autorità portuale** per i finanziamenti, ma senza un accordo la situazione non cambierà mai. Non a caso, di recente il problema delle voragini è finito al centro di un'interrogazione in consiglio comunale, mentre non si contano gli interventi politici per l'ex stazione



marittima. Le gabbie metalliche non sono bastate, si sono dovute smontare le panchine per allontanare i clochard. Sono stati pure blindati i bagni. Il risultato? Un bombardamento di escrementi davanti all'ingresso delle toilette. E adesso il Comune pensa di smantellare la vecchia stazione per creare un percorso dedicato ai bus navetta. Che sia la volta buona? © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Primo Magazine

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Adsp MAC: visita istituzionale vice ministro Rixi

25 febbraio 2023 - Visita istituzionale ieri mattina del Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, all'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. Il Vice Ministro è stato accolto dal Presidente Adsp Vincenzo Garofalo e dal Segretario generale Salvatore Minervino nella sede dell'istituzione portuale. Al centro del confronto, ci sono stati i temi dello sviluppo del **porto** di **Ancona** e delle infrastrutture, del sistema dell'Adriatico centrale e del settore della cantieristica. Il Vice Ministro Rixi ha ascoltato tutti gli intervenuti all'incontro chiedendo di essere sempre aggiornato e informato sui piani di sviluppo e delle iniziative sui temi portuali e delle infrastrutture e offrendo la sua collaborazione per le proposte che possono venire dalle esperienze territoriali. Nella sede Adsp, il Vice Ministro Rixi ha incontrato anche alcuni rappresentanti dei cantieri navali che costruiscono yacht. Ha poi fatto visita alla sede di Fincantieri dove ha incontrato i vertici dell'azienda e dove si è discusso delle prospettive di crescita dello stabilimento. "È fondamentale il confronto e la collaborazione fra le diverse istituzioni di riferimento per il **porto** dorico e per il sistema portuale dell'Adriatico centrale - ha detto il presidente Vincenzo Garofalo - La visita del Vice Ministro Rixi, che ringrazio per la sua disponibilità, è un ulteriore tassello di un processo continuo di confronto sui temi delle infrastrutture e dello sviluppo portuale".

Primo Magazine

Adsp MAC: visita istituzionale vice ministro Rixi



02/25/2023 12:29

25 febbraio 2023 - Visita istituzionale ieri mattina del Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, all'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. Il Vice Ministro è stato accolto dal Presidente Adsp Vincenzo Garofalo e dal Segretario generale Salvatore Minervino nella sede dell'istituzione portuale. Al centro del confronto, ci sono stati i temi dello sviluppo del porto di Ancona e delle infrastrutture, del sistema dell'Adriatico centrale e del settore della cantieristica. Il Vice Ministro Rixi ha ascoltato tutti gli intervenuti all'incontro chiedendo di essere sempre aggiornato e informato sui piani di sviluppo e delle iniziative sui temi portuali e delle infrastrutture e offrendo la sua collaborazione per le proposte che possono venire dalle esperienze territoriali. Nella sede Adsp, il Vice Ministro Rixi ha incontrato anche alcuni rappresentanti dei cantieri navali che costruiscono yacht. Ha poi fatto visita alla sede di Fincantieri dove ha incontrato i vertici dell'azienda e dove si è discusso delle prospettive di crescita dello stabilimento. "È fondamentale il confronto e la collaborazione fra le diverse istituzioni di riferimento per il porto dorico e per il sistema portuale dell'Adriatico centrale - ha detto il presidente Vincenzo Garofalo - La visita del Vice Ministro Rixi, che ringrazio per la sua disponibilità, è un ulteriore tassello di un processo continuo di confronto sui temi delle infrastrutture e dello sviluppo portuale".

Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Ventisei milioni di euro per completare il porto di Milazzo. Al via la nuova gara di appalto

L'**Autorità Portuale** di Messina ha sbloccato i lavori di completamento delle banchine e dei pontili nel Porto di Milazzo, un'opera avviata nel 2003 e mai ultimata che, finalmente, andrà in appalto. Il bando di gara è stato pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea. L'intervento prevede il completamento delle banchine commerciali del porto verso il molo di sottoflutto, i cui fondali erano stati già oggetto di dragaggio. La progettazione esecutiva, curata dall'Ufficio Opere Marittime Sicilia del Provveditorato Opere Pubbliche, prevede di realizzare un piazzale dell'estensione di circa 18.600 mq, un muro di sponda di circa 355 m accompagnati da un intervento di dragaggio a quota -10.00 metri sul livello del mare, di una porzione dei fondali presenti nel bacino **portuale** antistante la banchina esistente. Al piazzale si potrà accedere grazie anche alla realizzazione di una rampa d'accesso dalla via Nino Bixio.

OGGI
milazzo.it

Oggi Milazzo

Ventisei milioni di euro per
completare il porto di Milazzo. Al via
la nuova gara di appalto



02/25/2023 10:27

L'Autorità Portuale di Messina ha sbloccato i lavori di completamento delle banchine e dei pontili nel Porto di Milazzo, un'opera avviata nel 2003 e mai ultimata che, finalmente, andrà in appalto. Il bando di gara è stato pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea. L'intervento prevede il completamento delle banchine commerciali del porto verso il molo di sottoflutto, i cui fondali erano stati già oggetto di dragaggio. La progettazione esecutiva, curata dall'Ufficio Opere Marittime Sicilia del Provveditorato Opere Pubbliche, prevede di realizzare un piazzale dell'estensione di circa 18.600 mq, un muro di sponda di circa 355 m accompagnati da un intervento di dragaggio a quota -10,00 metri sul livello del mare, di una porzione dei fondali presenti nel bacino portuale antistante la banchina esistente. Al piazzale si potrà accedere grazie anche alla realizzazione di una rampa d'accesso dalla via Nino Bixio.

Bando di gara per il porto di Milazzo

25 febbraio 2023 - Un altro importante tassello dell'infrastrutturazione dei porti dello Stretto sta per essere realizzato. Si tratta del progetto per i lavori di completamento delle banchine e dei pontili interni al bacino portuale ed escavazione fondali operativi nel **Porto di Milazzo**, un'opera avviata nel 2003, molto attesa ma non ultimata e che, finalmente, andrà in appalto. Il bando di gara è stato infatti pubblicato oggi 24 febbraio sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea. L'intervento è finalizzato all'ampliamento della dotazione infrastrutturale ed al miglioramento e ripristino del livello di servizio e di sicurezza negli spazi operativi del **porto di Milazzo** e prevede il completamento delle banchine commerciali del **porto** verso il molo di sottoflutto, i cui fondali erano stati già oggetto di dragaggio. La progettazione esecutiva, curata dall'Ufficio Opere Marittime Sicilia del Provveditorato Opere Pubbliche, prevede di realizzare un piazzale dell'estensione di circa 18.600 mq, un muro di sponda di circa 355 m accompagnati da un intervento di dragaggio a quota -10.00 m s.l.m., di una porzione dei fondali presenti nel bacino portuale antistante la banchina esistente. Al piazzale si potrà accedere grazie anche alla realizzazione di una rampa d'accesso dalla via Nino Bixio. Dopo essere stati acquisiti tutti i pareri degli Enti istituzionalmente competenti, il progetto è stato sottoposto alla verifica prevista dall'art. 26 del Codice dei Contratti, eseguita positivamente dalla Società Bureau Veritas Italia S.p.A. La durata dei lavori è stimata in ventiquattro mesi ed il costo complessivo dell'opera, finanziata con fondi dello Stato e dell'AdSP, ammonta ad € 26.200.000,00. Per individuare l'operatore economico che realizzerà l'opera è stata bandita una procedura aperta ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, da aggiudicare in base ai criteri indicati nel Disciplinare, disponibile, insieme a tutta la documentazione di gara, al link https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_adspstretto Il termine per il ricevimento delle offerte è stabilito per giorno 23 marzo 2023 alle ore 13.00, mentre l'apertura delle buste avverrà il 30 marzo a partire dalle ore 10.00. "Chiudere questo progetto e avviare la gara" dichiara il Presidente Mario Mega "era uno dei primi impegni presi al momento della nomina e che si concretizza dopo tanti sforzi per superare le varie criticità emerse. Disporre di questa banchina consentirà agli operatori di sviluppare nuovi traffici e cogliere altre opportunità. Ma è soprattutto un tassello per avviare gli ulteriori interventi che abbiamo programmato e quelli già in corso di progettazione che cambieranno il volto del **porto di Milazzo** rafforzando il ruolo di nodo trasportistico primario della Sicilia orientale".



Dopo l'incendio, la Superba lascia il porto

Un mese dopo lo spegnimento del rogo la nave è stata rimorchiata ai cantieri navali per svolgere le perizie. Per nove lunghissimi giorni, un incendio che sembrava indomabile ha consumato la Superba nel porto di Palermo. Un mese dopo lo spegnimento, la nave traghetto di Gnv è stata rimorchiata stamattina dal porto ai cantieri navali. A sovrintendere alle operazioni la Guardia costiera Nerone arriva dopo l'incendio. E' uno dei tre rimorchiatori impiegati per il trasporto. In tarda mattinata l'arrivo ai cantieri navali dove si svolgeranno le perizie che potranno offrire chiarimenti sul terribile rogo divampato nel garage della nave.

Rai News

Dopo l'incendio, la Superba lascia il porto



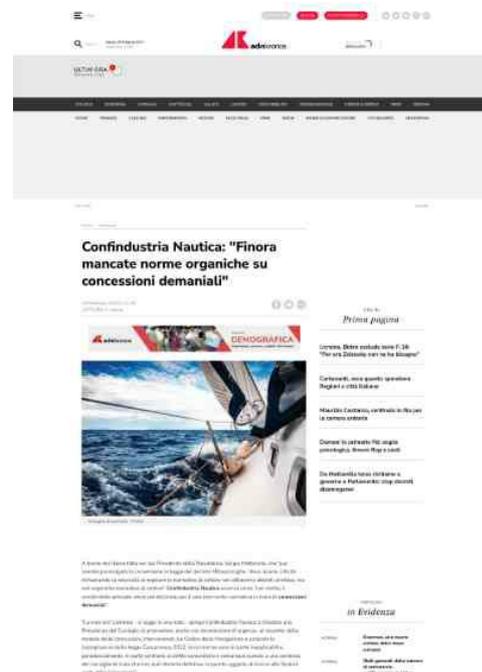
02/25/2023 05:20

- Daigora Foti Monteggia, Luigi Bajata, Silvio Toscano (Immagini)

Un mese dopo lo spegnimento del rogo la nave è stata rimorchiata ai cantieri navali per svolgere le perizie. Per nove lunghissimi giorni, un incendio che sembrava indomabile ha consumato la Superba nel porto di Palermo. Un mese dopo lo spegnimento, la nave traghetto di Gnv è stata rimorchiata stamattina dal porto ai cantieri navali. A sovrintendere alle operazioni la Guardia costiera Nerone arriva dopo l'incendio. E' uno dei tre rimorchiatori impiegati per il trasporto. In tarda mattinata l'arrivo ai cantieri navali dove si svolgeranno le perizie che potranno offrire chiarimenti sul terribile rogo divampato nel garage della nave.

Confindustria Nautica: "Finora mancate norme organiche su concessioni demaniali"

A fronte del rilievo fatto ieri dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che "pur avendo promulgato la conversione in legge del decreto Milleproroghe, rileva alcune criticità richiamando la necessità di regolare le normative di settore non attraverso decreti omnibus, ma con organiche normative di settore" Confindustria Nautica osserva come "nel merito, il condivisibile principio viene poi declinato per il solo intervento normativo in tema di concessioni demaniali "La nota del Quirinale - si legge in una nota - spinge Confindustria Nautica a chiedere alla Presidenza del Consiglio di provvedere, anche con decretazione di urgenza, al riassetto della materia delle concessioni, intervenendo sul Codice della Navigazione e sanando le incongruenze della legge Concorrenza 2022, le cui norme sono in parte inapplicabili e, paradossalmente, in parte contrarie al diritto comunitario e comunque ispirate a una sentenza del consiglio di stato che non può ritenersi definitiva in quanto oggetto di ricorso alle Sezioni unite della Cassazione". "Per quanto riguarda specificatamente le infrastrutture della nautica da diporto, che nel nostro Paese sono state realizzate con investimenti privati, è appena il caso di ricordare - conclude Confindustria Nautica - che la legge Concorrenza 2022 le ha impropriamente incluse nell'ambito di norme regolatorie delle spiagge, del tutto inapplicabili, fino al paradosso di prevedere l'obbligo di libera balneazione nei porti". raccomandato per te.



Confindustria Nautica: "Finora mancate norme organiche su concessioni demaniali"

Roma, 25 feb.- (Adnkronos) - A fronte del rilievo fatto ieri dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che "pur avendo promulgato la conversione in legge del decreto Milleproroghe, rileva alcune criticità richiamando la necessità di regolare le normative di settore non attraverso decreti omnibus, ma con organiche normative di settore" Confindustria Nautica osserva come "nel merito, il condivisibile principio viene poi declinato per il solo intervento normativo in tema di concessioni demaniali". "La nota del Quirinale - si legge in una nota - spinge Confindustria Nautica a chiedere alla Presidenza del Consiglio di provvedere, anche con decretazione di urgenza, al riassetto della materia delle concessioni, intervenendo sul Codice della Navigazione e sanando le incongruenze della legge Concorrenza 2022, le cui norme sono in parte inapplicabili e, paradossalmente, in parte contrarie al diritto comunitario e comunque ispirate a una sentenza del consiglio di stato che non può ritenersi definitiva in quanto oggetto di ricorso alle Sezioni unite della Cassazione". "Per quanto riguarda specificatamente le infrastrutture della nautica da diporto, che nel nostro Paese sono state realizzate con investimenti privati, è appena il caso di ricordare - conclude Confindustria Nautica - che la legge Concorrenza 2022 le ha impropriamente incluse nell'ambito di norme regolatorie delle spiagge, del tutto inapplicabili, fino al paradosso di prevedere l'obbligo di libera balneazione nei porti".



Affari Italiani

Confindustria Nautica: "Finora mancate norme organiche su concessioni demaniali"



02/25/2023 12:36

Roma, 25 feb.- (Adnkronos) - A fronte del rilievo fatto ieri dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che "pur avendo promulgato la conversione in legge del decreto Milleproroghe, rileva alcune criticità richiamando la necessità di regolare le normative di settore non attraverso decreti omnibus, ma con organiche normative di settore" Confindustria Nautica osserva come "nel merito, il condivisibile principio viene poi declinato per il solo intervento normativo in tema di concessioni demaniali". "La nota del Quirinale - si legge in una nota - spinge Confindustria Nautica a chiedere alla Presidenza del Consiglio di provvedere, anche con decretazione di urgenza, al riassetto della materia delle concessioni, intervenendo sul Codice della Navigazione e sanando le incongruenze della legge Concorrenza 2022, le cui norme sono in parte inapplicabili e, paradossalmente, in parte contrarie al diritto comunitario e comunque ispirate a una sentenza del consiglio di stato che non può ritenersi definitiva in quanto oggetto di ricorso alle Sezioni unite della Cassazione". "Per quanto riguarda specificatamente le infrastrutture della nautica da diporto, che nel nostro Paese sono state realizzate con investimenti privati, è appena il caso di ricordare - conclude Confindustria Nautica - che la legge Concorrenza 2022 le ha